





“Siamo qui per cantare, ballare, divertire la gente per cercare, in qualche modo, di rendere il mondo leggermente migliore. Potrà sembrare un’idea strampalata, specialmente perchè proviene da una rana. Ma i Muppet hanno sempre cercato di ispirare il mondo con la loro stravaganza, per dimostrare che in questo mondo c’è spazio per tutti, anche per gli esseri più strani, e che c’è sempre qualcuno a cui state a cuore. E quando si trova il proprio posto nel mondo e si incontra chi ci ama, accadono cose meravigliose”

—Kermit la Rana

È verde. Ha degli amici bizzarri e possiede un paio di pinne; ha un debole per i maialini ed è una delle voci più note del mondo dopo Elvis.

A Natale vi verrà a trovare.

Kermit la Rana torna sul grande schermo, e questa volta sarà in compagnia di Jason Segel, Amy Adams, Chris Cooper e dell’esordiente Walter, oltre a tutta la gang dei Muppet, per una nuova avventura Disney dal titolo “I Muppet”.

“È un film divertente, originale e pieno di risate per tutti: rane, maiali, orsi ... e anche per le persone”, dice Kermit. “Per i nuovi fan questa sarà l’occasione di conoscere i Muppet e di assistere alle loro imprese sul grande schermo. Per i vecchi fan sarà invece l’occasione di ritrovare gli amici di un tempo e divertirsi insieme”.

Durante una vacanza a Los Angeles, Walter, il più accanito fan del mondo dei Muppet, insieme a suo fratello Gary (Jason Segel) e alla fidanzata di Gary, Mary (Amy Adams), tutti originari di Smalltown, una piccola città degli Stati Uniti, scoprono lo scellerato piano del petroliere Tex Richman (Chris Cooper) di radere al suolo i Muppet Studios, per poter estrarre il petrolio dal terreno sottostante l’ex ritrovo dei Muppet. L’unico modo per scampare a questo progetto è organizzare un telethon per raccogliere dieci milioni di dollari con cui salvare lo studio; con questo obiettivo Walter, Mary e Gary, al fianco di Kermit, si mettono in cerca degli altri Muppet, che nel frattempo hanno preso strade diverse: Fozzie fa parte dei Moopets, una ‘tribute band’ che si esibisce nel casinò di Reno, nata per rendere omaggio ai Muppet e per cantare i loro grandi successi; Miss Piggy è una giornalista di moda ‘extra large’ per Vogue Paris; Animal è ricoverato in una clinica di Santa Barbara per

riuscire a guarire dai suoi eccessi di collera mentre Gonzo è diventato un magnate degli impianti idraulici.

“I Muppet” è diretto da James Bobin (“Flight of the Conchords”, “The Ali G Show”) ed è prodotto dal duo nominato all’Oscar® David Hoberman e Todd Lieberman (“The Fighter”, “Ricatto d’amore”); il film è basato su una sceneggiatura scritta da Segel & Nicholas Stoller (“In viaggio con una rock star”), che sono anche i produttori esecutivi del film al fianco di John G. Scotti e al ‘veterano’ del “Muppet Show” Martin G. Baker. Bret McKenzie, che ha creato, collaborato alla scrittura e prodotto a livello esecutivo e interpretato la serie TV di HBO “Flight of the Conchords”, è il supervisore musicale nonché l’autore/produttore di tre canzoni originali del film. La colonna sonora è opera di Christophe Beck; Michael Rooney è il coreografo; Rahel Afiley è la costumista mentre James Thomas è il montatore. Steve Saklad è lo scenografo e Don Burgess, ASC, è il direttore della fotografia.

Il cast comprende: Kermit la Rana (“Ecco il film dei Muppet”, “The Muppet Show”), Miss Piggy (“Festa in casa Muppet”), Jason Segel (“Non mi scaricare”, “Bad Teacher: una cattiva maestra”), Amy Adams, l’attrice nominata tre volte all’Oscar® (“The Fighter”, “Il dubbio”), l’Orso Fozzie (“I Muppet alla conquista di Broadway”), Gonzo (“Giallo in casa Muppet”), Walter e il premio Oscar Cooper (“The Town”, “Il ladro di orchidee”), Rashida Jones (“Parks and Recreation”, “The Social Network”). Onorano la tradizione dei Muppet alcune celebrità che fanno la loro comparsa nel film in diversi ruoli cameo: Donald Glover, Leslie Feist, Alan Arkin, Kristen Schaal, Eddie “Piolín” Sotelo, Ken Jeong, James Carville, Rico Rodriguez e Judd Hirsch. “Ci saranno altre sorprese, ma non posso parlarne”, annuncia Kermit. “I Muppet ospitano spesso le celebrità proprio perché promettono di non dirlo a nessuno! E poi, non è eccitante scoprire la presenza inaspettata di qualche grande star durante la visione del film?”.

“I Muppet” sarà nelle sale italiane dal 3 febbraio 2012”.

L’UNIONE FA LA FORZA

Una nuova avventura cinematografica nata dalla passione per Kermit la Rana e la sua gang

I fan dei Muppet coprono una fascia di età che va dagli otto agli ottanta anni e popolano l’intero globo. Non è quindi un caso che questo film sia nato proprio dall’idea di un fan di questi famosi personaggi. “Già da bambino ero un appassionato dei Muppet”, racconta Jason Segel. “Sono stati la mia prima vera influenza sui fumetti, ero innamorato dei pupazzi animati. Li considero una straordinaria forma artistica”.

“Chiunque scriva commedie è un fan dei Muppet”, aggiunge Nicholas Stoller. “I Muppet sono un biglietto di ingresso: si inizia con loro e poi si viene risucchiati dal mondo della commedia”.

Segel e Stoller hanno iniziato a parlare di questo progetto mentre erano impegnati in un altro film. Racconta Segel: “Abbiamo inserito nel film ‘Non mi scaricare’ un fantastico musical con le marionette create dalla Jim Henson Company. A quel punto ci è venuta l’idea per un nuovo film sui Muppet e l’abbiamo presentata alla Disney, che l’ha apprezzata e così abbiamo scritto il copione”.

Ed ecco entrare in scena i produttori David Hoberman e Todd Lieberman — ognuno dei quali è un appassionato del mondo dei Muppet. “I Muppet sono senza tempo”, dice Hoberman, che menziona il recente video online “Bohemian Rhapsody”, che ha riscosso un grande successo. “Questi personaggi sono ancora contemporanei come quando Henson li portò in vita. Penso che il nuovo film piacerà ad un pubblico di tutte le età”.

Nel corso della sua presidenza presso il settore cinematografico dei Walt Disney Studios, Hoberman ha curato la produzione di “Festa in casa Muppet” e “I Muppet nell’isola del tesoro”. L’interesse di Lieberman nei confronti del franchise è legato al suo apprezzamento personale. “Sono un grande fan dei Muppet”, dice Lieberman. “È ovviamente un amore nostalgico. Sono stato felice di aver potuto riportare in vita questi personaggi così amabili e di averli fatti conoscere ai miei figli”.

Approva anche il regista James Bobin. “I Muppet” farà conoscere ad una nuova generazione il mondo dei Muppet, e Bobin conferma l’influenza positiva che questi personaggi possono avere sul pubblico giovane. “Quando ero piccolo e vivevo in Inghilterra, guardavo sempre i Muppet alla TV; hanno decisamente ispirato il mio senso dell’umorismo e i miei gusti comici”.

Segel afferma che il senso dell’umorismo dei Muppets è originale e diverso dal solito. “La comicità moderna spesso punta a divertire prendendo in giro gli altri” dice l’attore, scrittore e produttore esecutivo. “I Muppet non prendono mai in giro nessuno. Sono sempre buoni, gentili e cercano solo di migliorare il mondo. È facile ridere prendendo in giro qualcuno ma i Muppet non hanno mai contato su questo aspetto”.

ECCO A VOI WALTER

Un devoto fan dei Muppet entra a far parte della loro famiglia in questa nuova avventura

Spinti dal comune interesse nel clan dei Muppet, i filmmakers hanno introdotto un personaggio centrale anche lui ispirato da una forte passione per questi pupazzi. Spiega Jason Segel che il sogno più grande di Walter è incontrare i Muppet. “Walter è ingenuo, dolce ed innocente — assomiglia molto a come era Kermit prima di diventare famoso”, dice Segel. “Cerca una famiglia. Vuole far parte dei Muppet perché si sente simile a loro”.

Aggiunge Walter, che è un fan accanito dei Muppet sia nella vita reale che nel film: “All’inizio del film desidero solo conoscere i Muppet ma poi mi ritrovo coinvolto in una straordinaria avventura in cui bisogna riunire i membri della gang per salvare i Muppet Studios. È il ruolo della mia vita. In effetti è la mia vita”.

Il film ha inizio a Smalltown, la cittadina natale di Walter, di suo fratello Gary e di Mary, la ragazza di Gary. È il tipo di città in cui la gente sorride spesso, regala mele agli insegnanti per simpatia e gratitudine, e ogni tanto inizia a cantare così, senza motivo. Un giorno il trio abbandona la sicurezza di Smalltown per recarsi in vacanza a Hollywood, cogliendo l’occasione di visitare finalmente i Muppet Studios.

In questa circostanza, Walter viene a sapere per caso del malvagio piano del nefando barone del petrolio Tex Richman e si ritrova coinvolto in una incredibile e completamente inaspettata rimpatriata dei Muppet. Ed è così che il fan dei Muppet più accanito del mondo si ritrova faccia a faccia con Kermit la Rana e i suoi beniamini. “Kermit è il mio eroe in assoluto”, dice Walter. “Nella mia stanza ho il suo poster appeso alla parete, ho visto tutti i suoi film e per me incontrarlo è stato momento più bello della mia vita”.

Dice Kermit: “Walter è elettrizzato all’idea di affiancare i Muppet. Non ha mai incontrato nessuno come loro ... ad eccezione forse di Jason Segel”.

Segel non fa fatica ad immedesimarsi nell’entusiasmo di Walter, ma il suo personaggio, Gary, dimostra un interesse quasi maniacale rispetto ai sogni di suo fratello. La sua ragazza Mary spera invece di riuscire a sposarsi in vacanza. Ma quando ha inizio questa inattesa avventura, mette da parte i suoi sogni per unirsi al gruppo e riuscire a salvare lo studio.

Come prima cosa il trio rintraccia Kermit il quale, da quando i Muppet si sono sciolti, conduce una vita molto tranquilla. Non sarà facile convincere il ranocchietto, ormai un po’ sottotono, a prendere parte a questa iniziativa ma, nel momento in cui Kermit si rende conto di quanto gli mancano i suoi amici, è fatta.

“Walter, Gary, Mary e Kermit intraprendono quindi un viaggio intorno al mondo per trovare il resto dei Muppet che hanno scelto strade diverse”, spiega Bobin. “Il primo Muppet che trovano è l’Orso Fozzie, che fa parte di una tribute band che si chiama Moopets. I Moopets sono dei cinici personaggi che si approfittano del nome dei Muppets. È una band nata per rendere omaggio ai Muppet, ma canta versioni scadenti delle loro canzoni e Fozzie è l’unico vero Muppet del gruppo. Non ci vorrà molto a convincerlo ad unirsi ai suoi vecchi amici”.

Subito dopo contattano Gonzo, che ha abbandonato lo show business per dedicarsi al suo primo amore: l’idraulica. Per lui questo mestiere possiede il fascino che il petrolio esercita su Tex Richman, con la differenza che Gonzo è tutt’altro che cattivo. Ma nonostante il suo impero, Gonzo non resiste al fascino del palcoscenico e non ci pensa due volte ad accettare di tornare ai Muppet Studios per vivere una nuova avventura.

Forse il personaggio più difficile da coinvolgere in questa rimpatriata è Miss Piggy, che nel frattempo ha ottenuto un incarico prestigioso presso il giornale Vogue Paris, in cui si occupa di moda per le taglie forti. Miss Piggy si gode la vita a Parigi e non sogna di ritrovare i Muppets — a meno che non glielo chieda Kermit in persona. Ma non c'è solo del tenero fra loro, spiega Miss Piggy. “La scena in cui Kermie mi prega di tornare a Hollywood con lui è la più buffa di tutto il film” dice. “Sì, sono fantastica, ma anche lui non è affatto male”.

Dopo essersi finalmente ritrovati, i Muppet devono dare il meglio di sé, e questo non sarà facile, considerando i loro successi del passato. Per non parlare del fatto che sono passati anni da quando si sono esibiti insieme e ora sono a dir poco arrugginiti. Riusciranno a superare gli ostacoli e ad organizzare lo spettacolo della loro vita? Riusciranno a convincere una rete televisiva a mandare in onda lo show? Riusciranno a raccogliere abbastanza soldi per mettere a tacere Tex Richman una volta per tutte oppure sarà lui ad avere la meglio e a distruggere lo studio nonostante i loro sforzi?

“Bè, andate a vedere il film e scopritelo da soli!” dice Miss Piggy. “Moi, non posso fare tutto io!”

I PERSONAGGI DE “I MUPPET”

Muppet, Uomini e Donne (e tutto ciò che sta nel mezzo)

GARY (Jason Segel) è molto legato a suo fratello Walter, i due fanno tutto insieme. “Gary viene da Smalltown”, dice Jason Segel (“How I Met Your Mother”, “Non mi scaricare”), ed è un grande fan dei Muppet che ha creato il ruolo pensando a se stesso. “È ingenuo, dolce e innocente ed è molto innamorato della sua ragazza Mary. Si sente diviso fra l'affetto che nutre per suo fratello e il desiderio di emanciparsi e di dedicare più tempo alla sua ragazza. Tuttavia, ha vissuto con suo fratello per tutta la vita, e questo è il suo grande dilemma”.

La trama si infittisce quando il trio decide di andare in vacanza. Dice Segel: “All’inizio del film mio fratello Walter dichiara che il suo maggiore desiderio è proprio incontrare i Muppet. Il mio obiettivo invece è andare in vacanza a Los Angeles con la mia ragazza, Mary. Perciò partiamo tutti insieme, e mentre stiamo visitando i Muppet Studios, ormai in disuso, veniamo a sapere che l'edificio sta per essere demolito per poter estrarre il petrolio che si trova nel terreno sottostante. A quel punto decidiamo di trovare Kermit, riunire i Muppet — che si sono sciolti da tempo — e organizzare uno spettacolo con lo scopo di raccogliere il denaro sufficiente a salvare lo studio”.

Gary si attiva immediatamente e mette di nuovo Mary da parte. Riuscirà mai a crescere e a vivere un vero amore?

Con indosso la sua maglietta e il suo orologio da polso con l'immagine di Kermit, **WALTER (Walter)** è uno dei fan più devoti dei Muppet. Spera di riuscire un giorno ad incontrare i suoi eroi, perché sente di far parte di loro. Perciò quando suo fratello Gary e la sua ragazza Mary

organizzano un viaggio a Los Angeles, Walter si unisce a loro nella speranza di realizzare i suoi sogni una volta per tutte.

Il film segna il debutto sul grande schermo di Walter, in un ruolo che sembra scritto appositamente per lui. “Interpreto Walter, il fan dei Muppet più grande del mondo”, dice la star, “e questa è una piacevole coincidenza perché io sono davvero un grandissimo fan dei Muppet e mi chiamo Walter anch’io. Sono nato per interpretare questo ruolo!”

Walter ascolta involontariamente il perfido barone del petrolio Tex Richman tramare per distruggere i Muppet Studios. Con l’aiuto di Gary e di Mary, si mette in moto per riunire i Muppet e salvare lo studio. Il suo entusiasmo sincero per tutto ciò che riguarda i Muppet forse lo aiuterà a salvare dell’altro, e non solo lo studio.

MARY (Amy Adams) è una brava e amata insegnante di Smalltown, così come attestano le numerose mele sulla sua scrivania, che riceve in regalo dai suoi alunni. Da tempo è fidanzata con Gary, ma spesso diventa il terzo incomodo nel rapporto fra Gary e suo fratello Walter.

Così come Gary e Walter, anche Mary ha un carattere dolce ed innocente ma ultimamente è sempre più stanca di dover condividere il suo fidanzato con Walter. Non può far altro che sperare in una magica proposta di matrimonio nel corso di questa vacanza a Los Angeles, ma il suo piano fallisce quando il trio viene chiamato a partecipare ad una missione per evitare la distruzione dei Muppet Studios che, pur prospettandosi avvincente, non ha proprio nulla di romantico!

Amy Adams (“The Fighter”, “Julie & Julia”) afferma che non avrebbe mai potuto rinunciare a questo ruolo nel film per nulla al mondo. “Jason and Kermit mi hanno invitato a prendere parte a “I Muppet” della Disney — chiedendomi se avessi letto il copione e considerato l’idea di interpretare Mary. Kermit ha svolto un ruolo importante nella mia decisione. Non vorrei dirlo a Jason perché è abbastanza sensibile, ma ho davvero un debole per Kermit”.

In questo nuovo film della Disney, **KERMIT LA RANA (Kermit la Rana)** vive una vita tranquilla e solitaria. I Muppet non si esibiscono più insieme e Kermit non si rende conto di quanto gli siano mancati i suoi amici fino al momento in cui non viene rintracciato da Walter, Gary e Mary, che lo convincono ad unirsi al resto dei Muppet per salvare i Muppet Studios.

Kermit la Rana riprende il ruolo che lo ha reso famoso nei film Muppet precedenti, nel programma televisivo “The Muppet Show” e nei simpatici video online. “Ho interpretato altri ruoli come Bob Cratchit in ‘Festa in casa Muppet’ e Captain Smollett ne ‘I Muppet nell’isola del tesoro’”, spiega Kermit, “ma questo è senza dubbio il ruolo che preferisco”.

Stavolta però la sua parte è leggermente diversa da quello della rana nota per il suo spirito unificatore e le sue belle canzoni come “The Rainbow Connection”. “Il film è ricco di commedia, musica ed avventura — così come tutti i film dei Muppet”, dice Kermit. “Ma in questo film ho anche una parte drammatica. Vedrete un aspetto di me che forse ancora non conoscete — e non mi riferisco solo alle nuove e diverse inquadrature. Non è stato facile interpretare me stesso. Uno dei miei momenti preferiti è quando canto una canzone dal titolo ‘Pictures In My Head’. Percorro le sale di un grande palazzo, guardo i ritratti dei miei amici Muppet, dei quali sento la mancanza. È un momento pieno di emozioni ... E spero proprio che i critici non dicano: “La rana non convince dal punto di vista emotivo”!

Kermit, che è sempre stato il collante fra tutti i Muppet, ha un grande compito in questo film, e cioè affrontare faccia a faccia Tex Richman — un uomo che ha perso il suo senso dell’umorismo — per salvare lo studio.

TEX RICHMAN (Chris Cooper) è un ricco magnate del petrolio che ha ordito un piano malvagio per distruggere i Muppet Studios e riuscire ad estrarre il petrolio che – secondo lui – si trova al di sotto dell’edificio.

Ma la verità, dice Chris Cooper (“Il ladro di orchidee”, “The Bourne Identity”), che interpreta questo malvagio personaggio, è che Tex ha una questione personale con i Muppet e intende vendicarsi di loro. “Ritiene i Muppet responsabili di un terribile incidente che ha avuto luogo nel giorno del suo decimo compleanno”, spiega Cooper. “Un incidente che gli ha tolto per sempre il sorriso. Tex ha quindi giurato di distruggerli”.

Tuttavia, l’incapacità di ridere di Tex Richman non gli impedisce di prendere parte alle buffonate dei Muppet. Avrà pure un cuore freddo e infido ma questo magnate nasconde segreti che si rivelano più divertenti che crudeli.

Nel film “I Muppet” **MISS PIGGY (Miss Piggy)** si atteggia da diva e svela la sua personalità scoppiettante in una parte fatta su misura per lei. Nel ruolo di una giornalista di moda per taglie forti per Vogue Paris, condivide la sua sensibilità nei confronti dell’haute couture con i lettori di tutto il mondo fino al momento in cui non si fa vivo Kermit.

La rana ovviamente prende parte alla missione per riunire i Muppet e riuscire a salvare i Muppet Studio dalle grinfie di Tex Richman. Ma Miss Piggy sa leggere fra le righe: riconosce benissimo un’allusione romantica. E poi, come dire no a Kermie?

Nel ruolo di Miss Piggy troviamo proprio Miss Piggy (“I Muppet venuti dallo spazio”, “The Muppet Show”). “È il ruolo per cui sono nata”, dichiara la star famosa a livello internazionale. “Moi, interpreto una star carismatica, sicura di sé, energica, bellissima e accattivante che salva la situazione e conquista il cuore del ranocchio innamorato di lei”.

E i suoi fan non aspettano altro!

L'ORSO FOZZIE (l'Orso Fozzie) è nato per far ridere la gente. Perciò, durante la lunga pausa in cui i Muppet hanno vissuto separatamente, il comico orso era determinato a tenere vivo lo spirito dei Muppets, anche se questo voleva dire far parte di una tribute band che si chiama Moopets. L'imitazione è la forma più sincera di ammirazione e i Moopets saranno sinceri ma sono anche un po' inquietanti.

“I Moopets ricreano i grandi momenti dei Muppet”, spiega l'Orso Fozzie (“Giallo in casa Muppet”, “The Muppet Show”), che torna sul grande schermo vestendo i suoi stessi panni. “Perlomeno questo è quello che mi hanno detto che avrei fatto. Magari mi hanno imbrogliato”.

A prescindere dai suoi compagni, con cui si esibisce, Fozzie ce la metterà tutta per divertire il pubblico: nuove gag, cuscini che producono rumori imbarazzanti quando ci si siede sopra, bucce di banana, torte alla crema e barzellette riciclate che più che risate provocano disapprovazione, in particolare da parte dell'implacabile claque composta da Statler e Waldorf (alias “i due vecchietti sul balcone”). In verità Statler e Waldorf potrebbero essere i maggiori fan dell'orso. Anche se non lo ammetterebbero mai, i due potrebbero essere persino felici nel vedere Fozzie e i Muppet riuniti. E stavolta forse sono persino disposti a ridere alle battute dell'orso se questo significa salvare i Muppet Studios.

VERONICA (Rashida Jones) è l'executive di una rete televisiva contattata dai Muppet per mandare in onda il telethon che salverà gli studios. Non è facile convincerla e sarà necessaria una vera e propria celebrità per indurla a siglare il contratto.

L'attrice Rashida Jones (“The Social Network”, “The Office” per la TV) interpreta questa donna dura come una roccia. “Nel film sono una stressata e grintosa dirigente televisiva”, dice Jones, “ma sono l'unica che darà ai Muppet la possibilità di trasmettere live il loro telethon per la raccolta di fondi. Sono inflessibile perché temo di perdere il mio lavoro se questo evento non avrà successo, e Kermit diventa la mia valvola di sfogo”.

Non sarà facile ma spero che Kermit riesca a conquistare Veronica così come fa con ogni altra donna, dirigente o diva che sia.

IL GRANDE GONZO (Il Grande Gonzo) è stato molto occupato dall'ultima volta che i Muppet si sono esibiti. Nel film “I Muppet” Kermit, Walter e la gang scoprono che la carriera di Gonzo è letteralmente andata in fumo. “Interpreto un magnate dell'idraulica”, spiega Gonzo, che riprende il ruolo che lo ha reso famoso. “In questo film vediamo quel che accade quando mi lancio in questa originale scelta professionale. In realtà il mondo dello spettacolo e l'idraulica hanno molto in comune, specialmente quando si tratta di sonde e intasamenti”.

Sarà necessaria un'ardua opera di convinzione – e un aumento della copertura assicurativa sanitaria! – per riportare Gonzo sul palco. Fortunatamente Gonzo (“I Muppet alla conquista di Broadway”, “The Muppet Show”) è un esperto delle cose più bizzarre e non resiste alla tentazione di eseguire le acrobazie più pazzesche per impressionare la sua platea ed ottenere eterna ammirazione soprattutto da parte di una donzella speciale di nome Camilla.

Il numero di Gonzo, in cui lo scavezzacollo si fa sparare da un cannone, suona il pianoforte con il naso e mangia pneumatici al ritmo di melodie classiche, potrebbe essere un disastro, ma è proprio questo il bello!

ANIMAL (Animal), un vero e proprio sopravvissuto del rock, nel film “I Muppet” ha finalmente deciso di risolvere la sua personalità problematica, aderendo ad un programma per riuscire a controllare la sua collera. Ha barattato la sua batteria con un flauto e sta cercando di ridefinire la sua identità.

Ma non temete, fan di questo eccentrico, monosillabico e spericolato batterista dall'appetito implacabile che fa parte della Electric Mayhem Band di Dr. Teeth. Dopo aver ritrovato i Muppet, riemerge l'inesauribile (seppur autentico) interesse di Animal nei confronti del rock 'n' roll, del cibo e delle donne (non necessariamente in quest'ordine). “Film piace”, dice Animal (“I Muppet nell'isola del tesoro”, “The Muppet Show”). “Bello film”.

STATLER E WALDORF (Statler e Waldorf) tornano sul balcone di “The Muppets” scontroso e rumoroso più che mai. Questi due vecchi disturbatori elargiscono insulti— ma svolgono un importante servizio pubblico. “Non volevamo essere nel film”, spiega Statler, “ma sentivamo che era nostro dovere farlo”. Aggiunge Waldorf: “Sì. Qualcuno deve pure avvertire il resto del mondo cosa stanno facendo”.

Questa volta il duo è protagonista, e condivide la scena con il perfido Tex Richman. Ovviamente Statler e Waldorf (“The Muppet Movie”, “Giallo in casa Muppet”, “The Muppet Show”) non si rendono conto che Tex intende radere al suolo i Muppet Studios per estrarre il petrolio, il che implica la fine del loro balcone e dei loro scherzi.

Una cosa è sicura: Statler e Waldorf pensano che tutti dovrebbero vedere questo film. “Siamo dovuti stare lì per tutto il tempo”, dice Statler. “Il minimo che la gente può fare è condividere la nostra sofferenza”.

CHEF SVEDESE (Chef svedese) è il responsabile delle creazioni culinarie de “I Muppet”, soprattutto dopo aver scoperto un frigorifero nei Muppet Studios.

Lo chef svedese (“The Muppet Show”) è a suo agio sia in cucina che sul set. Ovunque vada, combatte una battaglia infinita contro il cibo e i vari ingredienti; una battaglia che

raramente – forse mai – riesce a vincere. Non è stata necessaria una grande opera di convincimento per farlo tornare ai Muppet Studios quando è iniziata la produzione. “Zikkledeffer gøøbee der smidleflingen”, dice lo Chef. “Vooshkee høøksker mit gingen agloofe majuskee! Børk! Børk! Børk!” (Traduzione approssimativa: “Non succede ogni giorno di ricevere l’offerta di interpretare il ruolo di uno chef svedese. Inoltre avevo un soufflé nel forno e un pomeriggio libero, quindi perché no?! Børk! Børk! Børk!”)

DR. BUNSEN HONEYDEW E BEAKER (Dr. Bunsen Honeydew e Beaker) lavorano sodo presso i Muppet Labs, in cui – in seguito alla loro ultima invenzione – il povero Beaker (“The Muppet Show”) è stato rimpicciolito a dimensioni tascabili. Imperterrito, Beaker fortunatamente torna alle sue misure normali per apparire sul grande schermo grazie all’aiuto del suo capo e mentore, il leggendario Dr. Bunsen Honeydew (“The Muppet Show”).

“Siamo i consulenti scientifici sia del film che nel film”, spiega Honeydew. “Un duplice ruolo davvero originale!”

“Meep meep meep,” aggiunge Beaker, che — oltre ai suoi contributi scientifici — è stato anche coinvolto nella versione ‘Muppet’ di “Smells Like Teen Spirit” dei Nirvana, cantata da un coro a quattro voci.

L’AQUILA SAM (l’Aquila Sam) regala il suo sdegno patriottico a “I Muppet”, con un eroico sforzo per aggiungere spirito e dignità al numero musicale di apertura del telethon e al quartetto di voci del coro.

L’Aquila Sam (“The Muppet Show”), che ha sempre guardato storto i tentativi di intrattenimento dei Muppet, spiega il motivo per cui ha preso parte a “I Muppet”. “Interpreto un’aquila americana che è sempre dalla parte del bene e che quindi si oppone alle figure più strambe del film”.

Non è difficile rintracciare **IL COCKER ROWLF (Rowlf)** nel film “I Muppet”. Kermit e la gang lo trovano spaparanzato su una comoda amaca, intento a suonare il piano, e lo convincono a tornare sul palco. E il particolare talento canino di Rowlf (“Ecco il film dei Muppet”, “The Muppet Show”) si rivela perfetto per il coro a 4 voci.

“In questo film Rowlf è davvero senza freni o sarebbe il caso di dire senza guinzaglio!”, dice Rowlf, che affianca i Muppet fin dall’inizio. “In questo film faccio proprio ciò che so fare meglio: suonare il piano, cantare, raccontare barzellette e portarmi a spasso per tutto il quartiere”.

SCOOTER (Scooter) ha molto a cuore la sorte dei Muppet Studios nel film “I Muppet”. “Sono lo stage manager del Muppet Theater”, spiega Scooter. “Cerco di aiutare Kermit a salvare lo studio, perché senza un teatro e un palcoscenico, non resta molto altro da fare ad uno

stage manager”.

Scooter (“The Muppet Show”) interpreta un ruolo nuovo in questo film: infatti improvvisamente Kermit chiama Scooter a sostituirlo a teatro. Sfortunatamente il consiglio classico che serve a calmare i nervi a chi deve andare in scena – e cioè “Immagina che il pubblico sia nudo” – per lui non funziona affatto.

DR. TEETH E LA ELECTRIC MAYHEM BAND (Dr. Teeth, Floyd Pepper, Janice, Zoot e Animal) creano scompiglio, scuotono le fondamenta e provocano piccoli e grandi danni strutturali con il loro intenso sound rock. E anche se Animal ha giurato di rinunciare alla batteria in cambio di un’esistenza più pacifica, Dr. Teeth, Floyd, Janice e Zoot hanno altri progetti per il loro leggendario batterista: una versione rock di “Rainbow Connection”.

Dr. Teeth consiglia vivamente di andare a vedere “I Muppet”. “Se volete vedere solo un film” dice, “questo è sicuramente quello da vedere! E se quest’anno volete vedere due film, vi consiglio di andare a vedere questo film due volte. Abbiamo bisogno di lavorare!”

Janice concorda: “Vi porterà un’incredibile armonia interiore”. Il sassofonista Zoot replica: “Eh?”

Floyd Pepper stava cercando di acciuffare Animal, quindi non è stato possibile ottenere da lui alcun commento.

AZIONE!

Le star di Hollywood completano il cast dei Muppet

Sono tanti i vantaggi di un film ambientato in California. “Viva Hollywood”, esclama Kermit. “È stato bellissimo girare così vicino a casa. Abbiamo incontrato un sacco di amici e molti di loro hanno partecipato al film”.

“Gli attori e le celebrità che hanno voluto condividere questa esperienza sono stati davvero tanti”, dice il produttore Todd Lieberman. “Il pubblico resterà piacevolmente sorpreso nello scoprire volti noti nei ruoli più divertenti”.

Jason Segel è stato il primo ad essersi lanciato nel progetto. Dice Lieberman: “Jason è un appassionato dei Muppet, è stato lui ad avere avuto l’idea”.

Il noto attore non solo ha collaborato alla scrittura del copione, ma si è ricavato un ruolo ad hoc, in cui canta, balla e recita al fianco di questi iconici personaggi. “Nel finale del film appaiono 200 figuranti, 100 danzatori e 50 Muppet,” dice Segel. “È una scena surreale e – per caso – è stata girata nel giorno del mio compleanno. Ricordo di essere uscito dalla mia

roulotte per andare sul set, quando tutti mi hanno colto di sorpresa cantando 'Happy Birthday', compresi i Muppet. Continuavo a pensare "Che bello! Sono riuscito a coronare il mio sogno di bambino"! Era una situazione incredibile, assurda ma reale!"

I filmmaker hanno scritturato Amy Adams, Chris Cooper e Rashida Jones per completare il cast 'umano'. "Amy Adams interpreta Mary, la fidanzata di Gary", dice il produttore David Hoberman. "Mary è una insegnante di Smalltown e secondo noi è perfetta nel ruolo dell'ingenua ragazza di provincia. Oltre tutto anche Amy è una fan dei Muppet".

Afferma l'attrice: "Mi piace tutto dei Muppet: i film, i programmi televisivi, le canzoni. Incarnano il sogno di ogni bambino, che spera sempre che un peluche prenda vita e inizi a giocare con loro. In questo film i Muppet sono veri, ed è davvero elettrizzante vederli in carne ed ossa di fronte a noi".

Il modo in cui Cooper interpreta il malvagio Tex Richman sorprenderà il pubblico. "Chris è un fantastico attore premio Oscar®", afferma il regista James Bobin. "Ha arricchito il suo ruolo, infatti il suo personaggio nel film diventa una minaccia reale per i Muppet. Chris ha dovuto destreggiarsi in questa parte, perché da un lato doveva trasmettere malvagità, dall'altra umorismo. Quindi mescola leggerezza e serietà".

Cooper desiderava far parte del film per dare prova dei suoi talenti nascosti e della sua affinità con i suoi co-protagonisti. "Non vedevo l'ora di cantare e ballare in un film! E, ovviamente, di recitare con i Muppet".

Jones condivide le sensazioni di Cooper. "Sono in ottima compagnia e i Muppet sono personaggi davvero senza tempo. Ma, a parte loro, sono stato contento di aver lavorato con Jason Segel, Amy Adams e Chris Cooper".

UNA VERA IMPRESA

"I Muppet" esplora la grande musica

It's time to play the music...it's time to light the lights...

I Muppet sono noti anche per i loro grandi numeri musicali, perciò i filmmaker hanno voluto che il film "I Muppet" non solo proseguisse in questa tradizione ma che la sviluppasse ulteriormente. Nel film sono presenti le canzoni originali e i grandi successi dei Muppet, che coinvolgono il pubblico con i loro motivi più noti.

Bret McKenzie è il supervisore musicale del film. "Ho conosciuto Bret nel film 'Flight of the Conchords', spiega il regista James Bobin. "Abbiamo scritto insieme le puntate della serie e ci siamo spesso ritrovati a guardare 'The Muppet Show'. Abbiamo rivisto 'Mah Na Mah Na' e 'Hugga Wugga', durante le pause di lavoro. In una delle puntate di 'Conchords' abbiamo inserito un tributo ai Muppet. Li adoriamo. Abbiamo anche arrangiato le canzoni dei film precedenti per renderle più attuali. Jason ed Amy hanno contribuito in modo fantastico:

entrambi cantano e ballano bene. La musica è molto presente in questo film perchè è un elemento importante della storia dei Muppet”.

“La musica è sempre stata parte integrante del Muppet Show e dei film sui Muppet”, aggiunge McKenzie. “È difficile pensare ai Muppet senza ricordare brani come ‘Rainbow Connection’ o ‘Mah Na Mah Na’, o le frastornanti sessioni di batteria di Animal. Kermit è probabilmente uno dei musicisti di banjo più famosi al mondo. Adoro il sound originale dei Muppet e volevo che fosse comunque presente nel film, infatti ho utilizzato il banjo il più possibile”.

LA COLONNA SONORA

Christophe Beck è stato chiamato a scrivere la colonna sonora di “I Muppet”. “Ho avuto il compito di raccontare la storia in modo musicale, fornendo una sorta di collante emotivo”, dice Beck. “Dovevo prestare un’attenzione particolare alla fusione di diversi stili musicali, per creare una coerenza”.

Come McKenzie, Beck è consapevole della valenza della musica nella storia dei Muppet. “‘Rainbow Connection’ essenzialmente coincide con i Muppet sin dal primo film del 1979”, afferma il compositore. “I Muppet vantano una ricca tradizione di colonne sonore: fra gli autori della musica, ricordiamo Hans Zimmer e Michael Giacchino. La musica prende i Muppet sul serio, trattandoli come persone vere, con emozioni e conflitti reali”.

Beck ha utilizzato un’orchestra vera e propria per esprimere la vasta gamma emotiva sullo schermo. “Per conferire più personalità all’orchestra, ho voluto utilizzare alcuni strumenti che spesso vengono dimenticati, come la tuba, il cimbasso, i timpani e il clarinetto basso. Ho trovato anche spazi per inserire strumenti non orchestrali: Kermit suona il banjo, per dare più personalità alla musica e renderla più adatta ai Muppet”.

CANTI E DANZE

McKenzie ha scritto la canzone di apertura e del finale dal titolo “Life’s a Happy Song”, eseguita da Jason Segel, Walter e Amy Adams. “L’ho scritta in Nuova Zelanda, un giorno in cui ero particolarmente di buon umore”, dice McKenzie. “Mi sono seduto al piano e ho avuto un’ispirazione molto rapida. È una canzone semplice e James Bobin l’ha molto apprezzata. Poi mi ha chiesto di trasformarla in un grande numero musicale che coinvolge tutti gli altri, infatti l’intera città canta e danza. Per questo abbiamo impiegato tutto il resto dell’anno. Uno dei momenti più belli è stato assistere all’orchestra che esegue il brano del finale. Solo qualche mese prima la suonavo da solo sul pianoforte di casa e improvvisamente c’era un’intera orchestra che eseguiva la mia canzone. È stato un momento magico”.

“Life’s a Happy Song’ si ascolta all’inizio, nella scena in cui Gary e Walter si lavano i denti”, spiega il produttore David Hoberman. “Poi i due fratelli iniziano a percorrere le strade di Smalltown, coinvolgendo tutti gli abitanti, che cantano e danzano con loro: il macellaio, il panettiere, il lattaio, il fioraio. È un numero magico che ricorda i musical degli anni ‘50”.

Il film ha coinvolto sessanta danzatori per la performance musicale di apertura, in cui il coreografo veterano Michael Rooney, figlio del leggendario Mickey Rooney (che nel film appare in un cameo) ha portato la sua magia. “Michael ha coreografato tutti i numeri di danza”, dice Hoberman. “Ha un’energia straordinaria; è molto creativo e vivace”.

Rooney spiega le difficoltà della coreografia, dato che i Muppet normalmente vengono mostrati dalla vita in su. “Le mie coreografie sono state plasmate su di loro e comprendono per lo più i movimenti delle mani al di sopra della vita, dato che i piedi non vengono mostrati”.

McKenzie ha inoltre scritto una canzone dal titolo “Man or Muppet”. “È una ballata che racconta la crisi di identità fra Muppet e uomini”, spiega. “Ci siamo passati tutti. L’ho composta al pianoforte, immaginando di essere Harry Nilsson o Eric Carmen”.

Il supervisore musicale spiega che la canzone prevedeva intense performance vocali da parte di Jason Segel e di Walter. “Hanno lavorato in modo straordinario”, dice McKenzie, che ha scritto anche una canzone con Ali Dee dal titolo “Let’s Talk About Me”, per Chris Cooper. “Si è rivelato pericoloso al microfono!”, scherza McKenzie a proposito dell’attore.

Per non essere da meno, Amy Adams e Miss Piggy si uniscono in un duetto creato da McKenzie, dal titolo “Me Party”. Doveva essere una canzone triste ma ritmata, perciò ho ideato una ballata malinconica. Ho scritto questa canzone seduto in un caffè, mentre bevevo tè freddo e attiravo sguardi di curiosità su di me da parte della cameriera che mi ha visto fare l’imitazione di Miss Piggy. Amy Adams ha dato il meglio di sé dal punto di vista del canto. Con Miss Piggy – come previsto – non è stato facile lavorare; penso che abbia dei problemi personali!”

Il film presenta anche la canzone originale “Pictures in My Head” eseguita dalla Rana Kermit, Fozzie, Gonzo, il cuoco svedese, Dr. Teeth and the Electric Mayhem, e scritta da Jeannie Lurie, Aris Archontis e Chen Neeman. Andrew Bird è l’autore della canzone “The Whistling Caruso”, eseguita dall’esordiente Walter nel film.

Nonostante le nuove canzoni saranno sicuramente molto apprezzate, un film dei Muppet non sarebbe completo senza alcuni dei loro brani più caratteristici. “I Muppet” presenta quindi “Rainbow Connection”, scritta da Paul Williams e Kenny Asher ed eseguita da Kermit la Rana e dai Muppet, e, ovviamente, “Mah Na Mah Na” con Mahna Mahna e The Snowths. Ma un film dei Muppet non sarebbe completo senza le loro cover dei brani rock più classici e dei grandi successi contemporanei. Il Muppet Barbershop Quartet esegue il classico dei

Nirvana “Smells Like Teen Spirit” mentre Camilla and the Chickens si cimentano in “Forget You” di Cee Lo Green.

“I Muppet hanno un sound inconfondibile”, dice McKenzie, “È stato un grande onore lavorare nel film; ho preso il mio lavoro molto seriamente, anche se ho dovuto interpretare un uomo che fa finta di essere un pinguino”.

“Life’s a Happy Song” torna nella scena finale del film, che ha bloccato tutto il traffico di Hollywood Boulevard per due sere di seguito. C’erano ottanta danzatori e trecento extra”, dice Rooney. “È una scena spettacolare, bellissima. Il pubblico resterà davvero senza parole”.

Kermit concorda: “Adoro il finale”, dice. “Ci sono tutti: Jason, Amy, Walter e i Muppet al completo. Non voglio rovinare la sorpresa ma è davvero un ‘happy ending”.

I Walt Disney Records distribuiscono la colonna sonora del film “I Muppet”, che comprende le seguenti tracce:

- “The Muppet Show Theme”—I Muppet
- “Life’s a Happy Song”—Jason Segel, Amy Adams, Walter
- “Pictures in My Head”—Kermit, i Muppet
- “Me and Julio Down by the Schoolyard”—Paul Simon
- “Rainbow Connection (Moopets Version)”—The Moopet
- “We Built This City”—Starship
- “Me Party”—Miss Piggy, Amy Adams
- “Let’s Talk About Me”—Chris Cooper, Nathan Pacheco
- “Man or Muppet”—Jason Segel, Walter
- “Smells Like Teen Spirit”—Il Muppet Barbershop Quartet: Rowlf, Beaker, Link Hogthrob e Sam Eagle
- “Forget You”—Camilla and The Chickens
- “Rainbow Connection”—I Muppet
- “The Whistling Caruso”—Andrew Bird
- “Life’s a Happy Song Finale”—Il cast al completo
- “Mah Na Mah Na”—Mahna Mahna e The Snowths

RICREARE IL MITO

I filmmaker coinvolgono lo scenografo Steve Saklad per creare il mondo dei Muppet

Quando i protagonisti Kermit, Miss Piggy e il resto dei Muppet hanno deciso di tornare sul grande schermo dopo dodici anni — per la gioia dei loro fan — i filmmaker si sono subito resi conto che lo sfarzo e il glamour di Hollywood avrebbero costituito lo sfondo ideale per il film. “I Muppet” è stato girato a Los Angeles e nelle zone limitrofe nonché in alcuni

legendari luoghi hollywoodiani fra cui il Chinese Theater, Canter's Deli, Greystone Mansion e Pink's Hotdogs.

Non è facile creare il mondo dei Muppet. Chiedetelo allo scenografo Steve Saklad. "Ci siamo resi conto che i Muppet vengono esaltati in alcuni scenari mentre si spengono in altri".

Saklad ha studiato i set originali e gli oggetti di scena del "Muppet Show". "Alla fine abbiamo creato un look d'epoca con elementi contemporanei", dice. "In ogni scena emerge un forte senso della storia dei Muppet".

E quando si tratta di creare l'ambiente dei Muppet, il colore è l'elemento chiave", dice lo scenografo. "I nostri personaggi principali sono verdi, blu, rosa e arancione, quindi abbiamo utilizzato sfondi rossi, dorati e color lavanda".

Il film inizia a casa di Gary e Walter a Smalltown. Saklad spiega che l'abitazione ha un gusto retrò ma non c'è nessun riferimento specifico ad un periodo in particolare. Dato che la storia ruota intorno ad un viaggio a Los Angeles, Saklad ha arredato la casa di Gary e di Walter con stanze dedicate al tema dei viaggi. La carta da parati della stanza da letto è decorata con piccoli aerei, quella del bagno con barche a vela e in tutta la casa è presente un vasto assortimento di modelli di aeroplani, treni e imbarcazioni. Sui muri sono appese anche diverse fotografie che risalgono alla loro infanzia.

Saklad ha concepito la cittadina di Smalltown sullo stile anni '50 di Norman Rockwell, con strade piene di botteghe, fra cui una macelleria, un fiorario, una drogheria e in cui sventolano diverse bandiere americane. Il look tipicamente statunitense si estende anche agli oggetti sulla scrivania dell'insegnante Mary. "La prima volta che vediamo Mary all'interno della scuola, c'è una fila di diciotto mele, tutte allineate sul suo tavolo - una per ogni studente".

I più grigi circondari di Hollywood stonavano parecchio con l'effetto voluto per Smalltown, ma Saklad ha trovato la location perfetta per i Muppet Studios: "Abbiamo girato all'interno della sede della Henson Company, nello storico studio di Charlie Chaplin".

La storia prevede che i Muppet Studios inizialmente abbiano un look decadente, quindi il set era corredato da ruggine, ragnatele e vari segni di usura. Un cartello all'entrata annuncia il triste destino delle note attrazioni relative ai nostri personaggi: la Stanza degli Scherzi di Fozzie: "Chiusa"; Cannonade di Gonzo: "Chiuso per restauro"; il Salottino Musicale di Rowlf: "Chiuso per ristrutturazione"; il Laboratorio del Divertimento di Dr. Honeydew: "Fuori servizio".

Secondo Saklad, l'ufficio di Kermit offre uno sguardo indietro nel tempo, agli anni d'oro della loro carriera. "È ispirato all'ufficio di Brian Henson", dice Saklad. "Abbiamo inserito anche dettagli dell'architettura del 1915, l'era di Charlie Chaplin".

La squadra di Saklad ha montato sul muro una collezione di banjo ispirati a Kermit nonché un baule colmo degli oggetti relativi ai Muppet. Una porticina è visibile all'interno dello studiolo, modellata su quella che è stata realmente trovata nell'ufficio di Jim Henson. Un monogramma inciso nel vetro colorato di una finestra presenta le iniziali di Kermit "K F" (Kermit the frog). Decorano l'ufficio due megafoni dell'era di Cecil B. DeMille, un mini smoking indossato da un manichino, macchine da scrivere Underwood, Rolodexes e l'immagine incorniciata di una palude, che ricorda l'habitat di Kermit nei primi film dei Muppet.

L'esterno della casa di Kermit è stato girato in una residenza privata di Encino, mentre l'interno è quello della famosa Greystone Mansion, oggi diventata un parco di Beverly Hills, e che un tempo era l'abitazione della famiglia Doheny, famosa nel settore del petrolio.

L'ufficio di Vogue Paris di Miss Piggy è stato girato all'interno del Pink Palace di Bel Air. La squadra di Saklad vi ha inserito ricchi tendaggi e mobili lussuosi.

Una delle imprese maggiori del set designer è stato ricreare il Muppet Theater. Saklad ha studiato le immagini del "Muppet Show" nonché i leggendari teatri di Broadway. Il Muppet Theater è stato costruito all'interno dell'originale teatro del "Fantasma dell'Opera", che appare nel film degli anni '20, situato presso gli Universal Studios. Il set fa parte del Registro Storico Nazionale quindi Saklad e la sua squadra hanno dovuto ricevere un'approvazione per trasformarlo nel set del Muppet Theater.

Il grande finale del film è stato girato a Hollywood Boulevard, all'esterno del famoso El Capitan Theatre. Il caso ha voluto che parte della scena sia stata girata sotto un manifesto stradale con l'immagine di un sorridente Jim Henson che domina la strada sottostante. Dice il produttore esecutivo Martin G. Baker: "Penso che ci sia un po' di Jim in molti di noi e tutti insieme siamo riusciti a tenere vivo lo spirito dei Muppet".

LA MODA DEI MUPPET

La costumista Rahel Afiley veste i Muppet, gli esseri umani (e tutto ciò che sta nel mezzo)

Creare i costumi dei Muppet è stato un lavoro davvero "su misura" per la costumista Rahel Afiley. "La sfida più grande è stata adattare gli abiti alle proporzioni dei corpi dei Muppet", spiega Afiley. "Qualcosa che sta bene indosso ad una persona, non è detto che vada bene ad un Muppet. Bisogna tenere a mente i dettagli di un abito perché se ce ne sono troppi, l'effetto è esagerato. Ma se ce ne sono troppo pochi o se sono al di sotto della vita, i dettagli si perdono perché i Muppet sono mostrati solo dalla vita in su".

Un altro criterio importante da seguire, è stata la scelta dei tessuti per gli abiti dei Muppet. I tessuti leggeri aiutano la manovrabilità dei Muppet. La costumista ha considerato anche l'effetto che ogni tessuto avrebbe avuto sulla "pelle" dei Muppet. E al di là del fattore dei

costi, sono state prese in considerazione soprattutto le necessità di ogni scena. “Non abbiamo risparmiato sulla qualità delle stoffe”, dice. “Miss Piggy ha una giacca di cashmere che costa 300 dollari al metro”.

Fedele alla sua tradizione, Miss Piggy è il personaggio che ha presentato le maggiori difficoltà per quanto riguarda il guardaroba, vista la quantità di abiti richiesti dal suo ruolo di redattrice di moda per Vogue Paris. Dice Afiley: “James [Bobin] ed io non siamo esperti di nuove tendenze. Amiamo entrambi uno stile classico e per noi era importante che Piggy ricordasse anche il look che aveva nei primi Muppet.

“I vecchi film sono una grande fonte di ispirazione”, dice Afiley. “Ad esempio, un abito di una star come Audrey Hepburn può facilmente essere indossato su un odierno red carpet. Questa è stata la mia ispirazione per lo stile di Miss Piggy”.

Per vestire un'esperta di moda come Miss Piggy, Afiley si è rivolto ad uno stilista del calibro di Christian Louboutin, che ha creato un paio di scarpe con tacchi a spillo e paillettes, corredate dalle soles rosse che sono il marchio inconfondibile di questo stilista. “Louboutin ha creato le scarpe di Miss Piggy sulla base dell'immagine di un vestito che gli abbiamo inviato”, spiega Afiley.

È stato interpellato anche lo stilista Zac Posen, che ha avuto il compito di ideare un abito da sera per la diva. Dice Afiley: “Secondo me doveva essere un abito ‘vintage’”. Il risultato è un vestito spettacolare color lavanda che Miss Piggy indossa nella scena finale del film.

Miss Piggy non è stata l'unico personaggio dei Muppet ad aver catturato l'attenzione del mondo della moda. Anche Kermit è stato vestito dalla famosa casa di moda maschile Brooks Brothers, che nel film ha fornito gran parte del guardaroba di Chris Cooper nonché diversi smoking per gli altri membri del cast. Il design dei Brooks Brothers caratterizza l'abito di Kermit nella scena in cui lui e Piggy camminano insieme per le strade di Parigi.

Walter ha costituito una divertente sfida per la costumista. Il primo compito è stato quello di definire la personalità di questo nuovo pupazzo dei Muppet e Bobin era convinto che un completo celeste sarebbe stato appropriato. Dice Afiley: “Walter è un personaggio rispettabile e perbene e James ha pensato che quel colore avrebbe rappresentato bene la sua personalità”. Il fratello Gary indossa un completo simile nella scena del viaggio, all'inizio del film, e questa somiglianza riflette il loro attaccamento reciproco.

Afiley aveva le idee chiare rispetto ai costumi di Amy Adams e di Jason Segel: classici e senza tempo. Poichè Segel è molto alto, era difficile trovare per lui abiti vintage. “Abbiamo visitato tutti i negozi possibili di vestiti usati per trovare qualcosa che fosse adatto a lui,” racconta Afiley. L'evoluzione del personaggio di Gary nel corso del film si esprime attraverso il suo abbigliamento. “Gary si trasforma in una persona più matura e questo si riflette nel suo guardaroba”, spiega la costumista.

Per Mary, l'ingenua ragazza di provincia, Afiley ha ideato abiti che non sono eccessivamente trendy. "Nell'apertura Amy deve spiccare perchè è un numero molto allegro, e il suo vestito doveva essere variopinto, come l'atmosfera. La gonna gialla è stata una scelta strategica per rappresentare il mondo felice da cui proviene".

Il guardaroba di Mary doveva riflettere il suo atteggiamento positivo. Ma Afiley ha iniziato ad assemblare il guardaroba nel corso dei mesi autunnali. "Nei negozi trovavamo solo capi di vestiario neri, marroni o grigi", spiega Afiley, "ed è per questo che abbiamo deciso di esplorare il vintage". E come Gary, il personaggio di Mary subisce un'evoluzione che si riflette nel suo abbigliamento, infatti nel finale la stilista ha vestito l'attrice in modo molto sofisticato.

I MUPPET IERI E OGGI **La storia del loro successo**

Fin dal loro esordio in "The Muppet Show", nel 1976, i Muppet sono stati amati dal pubblico di tutto il mondo. Ciò che è iniziato con la singola apparizione di un pupazzo dall'aspetto di una rana, è diventato un fenomeno globale, ancora in voga, a trentacinque anni di distanza.

Le prime apparizioni dei Muppet risalgono alla metà degli anni '50, quando una prima versione della rana Kermit apparve nei programmi "Afternoon, Footlight Theater" e "Sam and Friends" nel 1955, diventando immediatamente una 'sensazione'. Un anno dopo, una nuova versione di Kermit apparve sulla televisione nazionale in "The Steve Allen Show".

Il cocker Rowlf è stato creato per una pubblicità di Purina Dog Chow nel 1962 e dal 1963 è apparso regolarmente in "The Jimmy Dean Show". Gonzo è stato il personaggio successivo: la sua prima apparizione è avvenuta in "The Great Santa Claus Switch" nel 1970; nel 1976 ha preso le sembianze del Gonzo che oggi tutti conoscono, ed è stato inserito in "The Muppet Show".

Nel corso degli anni '60 i Muppet sono apparsi in decine di variety shows fra cui "The Ed Sullivan Show". La loro prima apparizione internazionale è stata sulla TV canadese nello speciale "Hey Cinderella!", del 1970. Nel 1971 i Muppet sono apparsi anche in Inghilterra, negli show presentati da Tom Jones e Julie Andrews, prima di approdare in Germania in "The Peter Alexander Show", nel 1975.

Il primo pilota di "The Muppet Show" è stato trasmesso il 30 gennaio 1974 con il titolo "The Muppets Valentine Show". In seguito sono stati creati i personaggi dell'Orso Fozzie, Statler & Waldorf, l'Aquila Sam, lo chef svedese e The Electric Mayhem Band (formata da Dr. Teeth, Animal, Janice, Floyd e Zoot) per il secondo pilota originale dal titolo "The Muppet Show: Sex and Violence". Lo show è andato in onda il 19 marzo 1975, e contrariamente al suo nome scandaloso, si trattava di una parodia sull'aumento di scene di sesso e di violenza in televisione, in cui i Muppet si esibivano in uno spettacolo "morale", basato sui sette peccati

capitali. “The Muppet Show” così come lo conosciamo, è iniziato ufficialmente nel 1976 ed è stato ben accolto a livello internazionale, trasmesso in oltre cento paesi. Lo show è andato in onda dal 1976 al 1981 sulle TV consorziate di CBS nonché in numerosi canali globali. Nel momento di maggior successo, “The Muppet Show” è stato visto da oltre 235 milioni di persone.

“The Muppet Show” ha ricevuto innumerevoli premi fra cui tre Emmy®; lo show era caratterizzato dalla presenza costante di ospiti celebri, infatti tutti gli attori, musicisti e personalità pubbliche più importanti del momento, prima o poi, apparivano al fianco dei Muppet. “Penso che ‘The Muppet Show’ all’epoca fosse quello che oggi è ‘American Idol’”, spiega il produttore esecutivo Martin G. Baker. “Il giorno dopo la puntata, tutti commentavano ‘The Muppet Show.’ Era sulle prime pagine: chi sarà la star ospite di questa settimana? Chi parteciperà la prossima settimana? Era un evento di cui tutti parlavano”.

Dopo il 1981 “The Muppet Show” fu trasmesso da vari network, fra cui TNT dal 1988 al 1992, Nickelodeon dal 1994 al 1999 e Odyssey dal 1999 al 2000.

Grazie al loro enorme successo televisivo, i Muppet sono infine approdati al grande schermo con il loro primo lungometraggio: “Ecco il film dei Muppet”, del 1979. Il film presentava una miriade di celebrità, fra cui Bob Hope, Cloris Leachman, Steve Martin, Mel Brooks, Richard Pryor e Paul Williams. La loro presenza divenne la caratteristica di tutti i successivi cinque film sui Muppet: “Giallo in Casa Muppet” (1981), “I Muppet alla conquista di Broadway” (1984), “Festa in Casa Muppet” (1992), “I Muppet nell’isola del tesoro” (1996) e “I Muppet venuti dallo spazio” (1999). Tutti e sei i film vantano bellissime colonne sonore che hanno ricevuto innumerevoli riconoscimenti, fra cui una candidatura all’Academy Award® per la Migliore Canzone (“Rainbow Connection”) e alla Migliore Colonna Sonora Originale per “The Muppet Movie”.

Al di là dei film per il cinema, la “Muppet mania” ha continuato a dilagare a lungo anche dopo la fine del “Muppet Show”. Sono stati prodotti numerosi speciali e documentari televisivi che presentano i personaggi dei Muppet, nonché spettacoli itineranti sia del “Muppet Show” che di “Muppet Babies”, che sono stati in tournée negli Stati Uniti dal 1984 al 1989. Muppet Magazine è stato pubblicato dal 1983 al 1988 e la striscia a fumetti di “The Muppets” è apparsa regolarmente sui quotidiani statunitensi nel corso della prima metà degli anni ‘80. I musei hanno ospitato le loro mostre: “The Art of The Muppets”, “The World of Jim Henson: Muppets Monsters & Magic”, “The Vision of Jim Henson”, presentate sia negli Stati Uniti che all’estero, dal 1980 al 2001.

Gli album musicali del “Muppet Show” e di “Muppet Babies” e di tutti i film sui Muppet, sono stati distribuiti ovunque nel mondo. Centinaia di libri sui Muppet sono stati pubblicati nei mercati internazionali, a partire dal 1976.

I Muppet hanno anche realizzato annunci del servizio pubblico e si sono fatti portavoce di numerose cause, sia negli Stati Uniti che all’estero: per la National Wildlife Federation, UNICEF, l’American Film Institute, l’Università del Maryland, l’American Library Association e

la Better World Society. Kermit appare regolarmente sotto forma di mongolfiera gigante nella parata del Giorno del Ringraziamento, organizzata da Macy a New York City.

I Muppet ancora una volta si sono reinventati, aparendo recentemente in una serie di video in cui eseguono canzoni molto popolari. Il primo video di “Ode to Joy”, eseguito da Beaker è apparso sui vari siti web nel 2008 e ha registrato oltre quattordici milioni di spettatori su YouTube. Il loro secondo video, “Bohemian Rhapsody” dei Queen, è uscito nella settimana del Giorno del Ringraziamento del 2009 con oltre ventitre milioni di spettatori su YouTube. Il video è stato premiato con un People’s Choice Webby Award.

“I Muppet sono come una famiglia comune, normalmente disfunzionale: rumorosa, pazzoide, bizzarra, buffa e caotica. Ma va bene così perché in fondo siamo tutti molto legati fra noi. Crediamo l’uno nell’altro e ci aiutiamo a realizzare i nostri desideri.

Ed è questo che conta realmente. E poi, un po’ di follia fa bene!”

— La rana Kermit

IL CAST

JASON SEGEL (Gary/Scrittore/Produttore esecutivo) si è imposto all’attenzione nel ruolo di Jason nella commedia di successo di Judd Apatow “Knocked Up” (Molto incinta). Successivamente ha scritto la sceneggiatura del film di Nicholas Stoller “Forgetting Sarah Marshall” (Non mi scaricare) in cui ha recitato il ruolo di Peter. È stato quindi coproduttore e collaboratore alla scrittura del sequel del film “Get Him to the Greek” (In viaggio con una rock star).

Altri film in cui Segel ha recitato comprendono: “Bad Teacher” (Bad teacher – una cattiva maestra), “Gulliver’s Travels” (I fantastici viaggi di Gulliver) e “I Love You, Man”. Inoltre ha doppiato il personaggio di Vector nel film di animazione “Despicable Me” (Cattivissimo me).

Presto lo vedremo in “Jeff Who Lives at Home” e in “The Five-Year Engagement”, di cui ha scritto la sceneggiatura insieme a Nicholas Stoller e in cui recita al fianco di Emily Blunt.

In televisione Segel è apparso nel ruolo di Marshall accanto ad Alyson Hannigan, Josh Radnor e Neil Patrick Harris, nella serie di CBS “How I Met Your Mother”. Ha avuto il ruolo fisso di Eric nella serie Fox “Undeclared”, prodotta da Judd Apatow. Ha inoltre interpretato Nick Andopolis, un uomo strambo e dinoccolato che sogna di diventare un batterista rock, nella serie di NBC nominata all’Emmy® Award, diretta da Apatow, “Freaks and Geeks”.

Segel è nato e cresciuto a Los Angeles, dove tutt’ora risiede.

WALTER (Walter) esordisce sul grande schermo con “The Muppets” (I Muppet) nel ruolo del fan più grande del mondo dei Muppet, un ruolo davvero congeniale a questo grandissimo fan dei Muppet. Le sue precedenti esperienze nel mondo dello spettacolo comprendono... b  praticamente nulla ma Walter   convinto che “The Muppets” sar  il suo trampolino di lancio per la fama e la notorieta... o se non altro gli dar  diritto ad un cartoccio di popcorn gratuito alla premiere del film.

AMY ADAMS (Mary)   stato nominato tre volte all’Academy Award®. Recentemente   apparsa nel film di David O. Russell "The Fighter" al fianco di Mark Wahlberg e Christian Bale, in cui interpreta Charlene, una barista del Massachusetts che inizia a frequentare il pugile “Irish” Micky Ward (Wahlberg). Il film racconta le vicende di Ward e di suo fratello, l’allenatore Dicky Eklund (Bale) nel Massachusetts, della lotta contro la droga condotta da Eklund e del campionato mondiale londinese in cui partecipa Ward. Il ruolo di Adams le   valso nomination al Golden Globe®, al SAG e al BAFTA nonch  la sua terza candidatura all’Oscar® in soli cinque anni.

Adams presto apparir  nel film “On the Road” al fianco di Viggo Mortensen e Kristen Stewart. Walter Salles   il regista di questo adattamento cinematografico del romanzo di Jack Kerouac.

Adams di recente ha ultimato la produzione del film di Paul Thomas Anderson “The Master”, al fianco di Philip Seymour Hoffman e Joaquin Phoenix. Interpreta Mary Sue Dodd, la moglie del personaggio di Hoffman, un uomo sopravvissuto agli orrori della Seconda Guerra Mondiale, che nel tentativo di ritrovare se stesso, d  vita ad una setta che far  molti seguaci negli anni ’50. Il film uscir  nel 2012.

Adams presto inizier  la produzione del film di Zack Snyder “Man of Steel”, il nuovo film di “Superman” della Warner Bros., in cui incerner  Lois Lane. Il film presenta inoltre Henry Cavill (nel ruolo di Superman), Diane Lane, Kevin Costner e Michael Shannon.

Adams   stata la protagonista di “Julie & Julia” di Nora Ephron; qui l’attrice ha ritrovato Meryl Streep, con cui aveva precedentemente recitato nel film candidato all’Oscar® “Doubt” (Il dubbio), diretto da John Patrick Shanley e co-interpretato da Philip Seymour Hoffman; “Doubt” (Il dubbio)   valso all’attrice la sua seconda nomination all’Academy Award®.

Adams ha recitato nel film di Kevin Lima “Enchanted” (Come d’incanto), insieme a Patrick Dempsey e Susan Sarandon. “Enchanted”   una favola romantica e divertente della Disney, che unisce l’animazione CGI con la live action. Il film le   valso una nomination al Golden Globe® come Migliore Attrice.

Per il suo ruolo in “Junebug” di Phil Morrison, nel 2005, Adams ha ottenuto le sue prime nomination all’Academy Award® e al SAG Award®. Ha vinto un Independent Spirit Award, i premi della Broadcast Film Critics Association, della National Society of Film Critics, della San Francisco Film Critics Society nonché il Breakthrough Gotham Award. Adams ha vinto inoltre il Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival 2005 per il ruolo di Ashley, una giovane donna incinta dalla personalità infantile, che viene sconvolta dall’arrivo dell’affascinante cognata.

Altri crediti cinematografici dell’attrice comprendono “Night at the Museum: Battle of the Smithsonian” (Una notte al museo 2: la fuga) di Shawn Levy, con Ben Stiller; l’apprezzato film di Christine Jeffs e Karen Moncrieff “Sunshine Cleaning” con Emily Blunt e Alan Arkin; “Charlie Wilson’s War” (La guerra di Charlie Wilson) di Mike Nichols, con Tom Hanks, Julia Roberts e Philip Seymour Hoffman; “Miss Pettigrew Lives for a Day” (Miss Pettygrew) di Bharat Nalluri, con Frances McDormand; e “Catch Me if You Can” (Prova a prendermi) di Steven Spielberg, con Leonardo DiCaprio.

KERMIT LA RANA (La rana Kermit) torna sul grande schermo con “The Muppets” (I Muppet) il film della Disney del 2011. Dopo cinquantasei anni nello show business, questo personaggio vanta innumerevoli crediti in televisione, al cinema, a teatro e online, compresi i suoi recenti video che presentano la versione Muppet di “Bohemian Rhapsody” dei Queen (2009) e “Ode to Joy” (2008), entrambi premiati con il Webby (un premio molto caro al cuore – e ai piedi! – di Kermit). La famosissima rana è stata onorata con una stella sulla Hollywood Walk of Fame (2002), e la sua canzone “Rainbow Connection” è stata nominata all’Academy Award® e al Golden Globe® nel 1979. Kermit è apparso spesso nella Parata del Giorno del Ringraziamento di Macy. Nel 2005 ha ricevuto la chiave della Città di Kermit, Texas e una laurea ad honorem in Lettere Anfobie da parte del Southampton College della Long Island University. È il primo anfibio ad aver parlato presso la prestigiosa Oxford Union della Oxford University.

I crediti cinematografici di Kermit comprendono: “The Muppet Movie” (Ecco il film dei Muppet, 1979), “The Great Muppet Caper” (Giallo in casa Muppet, 1981), “The Muppets Take Manhattan” (I Muppet alla conquista di Broadway, 1984), “The Muppet Christmas Carol” (Festa in casa Muppet, 1992), “Muppet Treasure Island” (I Muppet nell’isola del tesoro, 1996) e “Muppets From Space” (I Muppet venuti dallo spazio, 1999). Ha avuto anche ruoli protagonisti nei film TV “Muppets’ Wizard of Oz” (2005) e “A Muppet Christmas: Letters to Santa”. Oltre ad aver presentato e interpretato il grande fenomeno internazionale “The Muppet Show”, che è andato in onda dal 1976 al 1981, i crediti di Kermit sul piccolo schermo comprendono “Muppets Tonight”. È apparso in numerosi variety show, fra cui “The Tonight Show With Jay Leno”, “Late Night With Jimmy Fallon”, “The Late Late Show With Craig Ferguson”, “Today” e “Late Night With Conan O’Brien”. Kermit è stato ospite di “Extreme Makeover: Home Edition” e di “Saturday Night Live”. Le memorie di Kermit, “Look Before You Leap: A Frog’s Eye View of Life’s Greatest Lessons”, sono state pubblicate nel 2006.

Kermit vive in una palude, e ci tiene a restare scapolo.

CHRIS COOPER (Tex Richman) ha ricevuto un Oscar® e un Golden Globe® come Migliore Attore Non Protagonista per il suo ritratto di John Laroche in “Adaptation” (Il ladro di orchidee). Ha inoltre ricevuto numerosi premi da parte dei Broadcast Film Critics e delle associazioni dei Los Angeles Film Critics e dei Toronto Film Critics per questa sua performance.

Recentemente Cooper è apparso in “The Company Men”, “The Tempest”, “The Town”, “Remember Me” e “New York, I Love You”. Ha doppiato il personaggio di Douglas nell’adattamento per il grande schermo del classico per l’infanzia di Maurice Sendak “Where the Wild Things Are”.

Tra gli altri film a soggetto di Cooper, ricordiamo “The Kingdom”, “Married Life” (Arsenico e vecchi merletti), “Breach” (Breach: l’infiltrato), “Capote” (Truman Capote: a sangue freddo), “Jarhead”, “Syriana”, “Silver City”, “Seabiscuit” (Seabiscuit – un mito senza tempo – per cui è stato nominato allo Screen Actors Guild Award®), “The Bourne Identity”, “The Bourne Supremacy”, “The Patriot” e la commedia “Me, Myself and Irene” (Io, me & Irene). Cooper ha ricevuto uno Screen Actors Guild Award per il suo ruolo non protagonista al fianco di Kevin Spacey e Annette Bening nel film premio Oscar® della DreamWorks Pictures “American Beauty”. Ha inoltre recitato in “October Sky” (Cielo d’ottobre), “The Horse Whisperer” (L’uomo che sussurrava ai cavalli), “Great Expectations” (Paradiso perduto), “A Time to Kill” (Il momento di uccidere), “Money Train”, “This Boy’s Life” (Voglia di ricominciare), “Guilty by Suspicion” (Indiziato di reato) e “City of Hope” (Città della speranza). Ha ottenuto una nomination come Miglior Attore agli Independent Spirit Award per il suo lavoro in “Lone Star” (Stella solitaria) di John Sayles, il regista che ha diretto il primo film a soggetto da lui interpretato, dal titolo “Matewan”.

In televisione Cooper è apparso in diversi progetti di lunga durata, fra cui la miniserie “Lonesome Dove” e “Return to Lonesome Dove”. Ha recitato “Breast Men” di HBO e fra i suoi crediti figurano: “Alone”, “One More Mountain”, “Ned Blessing”, “Bed of Lies”, “Darrow”, “In Broad Daylight”, “A Little Piece of Sunshine”, “Law and Order” e “Journey to Genius”. È stato nominato ad un Emmy® Award per il ruolo non protagonista del film HBO “My House in Umbria”, con Maggie Smith.

Nato a Kansas City, Cooper ha frequentato la Scuola di Arte Drammatica presso la University of Missouri, inaugurando una carriera teatrale a New York. I suoi lavori teatrali comprendono: “Of the Fields Lately” a Broadway, “The Ballad of Soapy Smith” e “A Different Moon” off-Broadway.

Cooper vive nel Massachusetts con sua moglie.

MISS PIGGY (Miss Piggy) fa il suo atteso e sospirato ritorno sul grande schermo con il film della Disney del 2011 “The Muppets” (I Muppet). Questa star – assolutamente sopra le righe – della televisione, del cinema e del teatro, del web e di tutti i media conosciuti e sconosciuti dell’universo, domina lo show business dalla sua prima apparizione pubblica nel coro di “The Herb Alpert Special” nel 1974.

È apparsa nello sketch di “Return to the Planet of the Pigs” in “The Muppet Show: Sex and Violence” del 1975 (che in effetti è stato il pilota di “The Muppet Show”). Ma la sua performance più indimenticabile riguarda il numero musicale di “Temptation” nella primissima puntata di “The Muppet Show”. Miss Piggy ha iniziato come il porcellino di un coro ed è diventata una star... che non intende mollare Kermit. Il resto è storia.

I crediti cinematografici di Miss Piggy comprendono: “The Muppet Movie” (Ecco il film dei Muppet, 1979), “The Great Muppet Caper” (Giallo in casa Muppet, 1981), “The Muppets Take Manhattan” (I Muppet alla conquista di Broadway, 1984), “The Muppet Christmas Carol” (Festa in casa Muppet, 1992), “Muppet Treasure Island” (I Muppet nell’isola del tesoro, 1996) and “Muppets From Space” (I Muppet venuti dallo spazio, 1999). È stata inoltre la protagonista dei seguenti film per la TV: “Muppets’ Wizard of Oz” (2005) e “A Muppets Christmas: Letters to Santa”. Oltre ad aver interpretato “The Muppet Show” dal 1976 al 1981, i crediti televisivi di Miss Piggy includono: “Muppets Tonight”, gli speciali televisivi di enorme “Miss Piggy’s Hollywood” e “The Fantastic Miss Piggy Show”. È apparsa in ogni talk show degno di nota, fra cui: “The Tonight Show With Jay Leno”, “Live With Regis and Kelly”, “Late Night With Jimmy Fallon”, “The View” e “Today”. Piggy è apparsa anche in “Extreme Makeover: Home Edition”, “Dancing With the Stars” e “America’s Got Talent”, e in altri programmi di spicco che hanno avuto la fortuna di ospitarla. È apparsa in una varietà di video e ha catturato il pubblico con la sua apparizione nella recente performance del video dei Muppet (Vincitore di un Webby Award) del celebre brano dei Queen “Bohemian Rhapsody” (2009). Ha deliziato le copertine di diversi magazine in tutto il mondo e ha presentato la cerimonia della 68esima edizione dell’assegnazione degli Oscar®. Miss Piggy sta (impazientemente) aspettando la sua prima nomination.

Il libro di Piggy “Miss Piggy’s Guide to Life” è stato un best-seller nazionale, a cui ha dato seguito con il popolare “The Diva Code: Miss Piggy on Life, Love, and the 10,000 Idiotic Things Men Frogs Do”.

L'ORSO FOZZIE (L'orso Fozzie) è tornato! L'orso più buffo del mondo vanta un ruolo protagonista in "The Muppets" (I Muppet) della Disney. Noto per il suo spassoso numero Wocka Wocka! e ammirato per il suo cappello stropicciato e il suo fedele pollo di gomma, Fozzie è apparso insieme ai Muppet la prima nel 1975 in "The Muppet Show: Sex and Violence"; in seguito ha interpretato, per cinque stagioni, la serie televisiva di "The Muppet Show". Migliore amico di Kermit e sua "spalla" comica, l'Orso Fozzie tiene vivo lo spettacolo con le sue trovate: "una canzoncina", "un balletto", "un po' di seltzer nei pantaloni". E anche se i suoi scherzi non sono un granché, questo simpatico orso ha un cuore d'oro.

I crediti cinematografici di Fozzie comprendono: "The Muppet Movie" (Ecco il film dei Muppet, 1979), "The Great Muppet Caper" (Giallo in Casa Muppet, 1981), "The Muppets Take Manhattan" (I Muppet alla conquista di Broadway, 1984), "The Muppet Christmas Carol" (Festa in casa Muppet, 1992), "Muppet Treasure Island" (I Muppet nell'isola del tesoro, 1996) e "Muppets from Space" (I Muppet venuti dallo spazio, 1999). È apparso nella serie TV premiata con l'Emmy® Award, "Muppets Tonight" e nei film TV "Muppets' Wizard of Oz" (2005) e "A Muppets Christmas: Letters to Santa". I suoi crediti televisivi comprendono anche apparizioni in "Extreme Makeover: Home Edition", "The View", "Late Night With Jimmy Fallon", "Jimmy Kimmel Live", "Studio DC: Almost Live" e "Saturday Night Live".

Lo scrittore dell'Orso Fozzie è il leggendario Gags Beasley. Fozzie continua a cercare di far ridere i suoi due critici più impietosi: Statler e Waldorf, più noti come 'i due anziani sul balcone'.

RASHIDA JONES (Dirigente CDE) ha due film in uscita quest'anno: "Our Idiot Brother" con Paul Rudd, Elizabeth Banks e Zooey Deschanel, e "The Big Year" con Owen Wilson, Steve Martin e Jack Black. Inoltre di recente ha recitato un cameo nella commedia di successo "Friends With Benefits" (Amici di letto) con Justin Timberlake e Mila Kunis.

L'anno scorso, ha interpretato il premiato film della Columbia Pictures "The Social Network", con Jesse Eisenberg, Andrew Garfield e Justin Timberlake. Jones ha lavorato nel film drammatico di Adam Shapiro "Monogamy" a fianco di Chris Messina, presentato al Tribeca Film Festival, dove ha vinto il Best New York Narrative. Tra i suoi ulteriori crediti cinematografici, troviamo "I Love You, Man" e "Little Black Book" (Tutte le ex del mio ragazzo).

Recentemente definita da Variety "fra le sceneggiatrici più promettenti", Jones ha interpretato "Celeste and Jesse Forever", tratto dalla sua sceneggiatura originale scritta insieme a Will McCormack. Il film parla di una giovane coppia che sta divorziando ma che cerca di conservare l'amicizia, pur allacciando nuovi rapporti. Jones ha venduto di recente "Frenemy of the State" alla Universal Pictures, una sceneggiatura tratta da un libro di fumetti da lei creato e scritto.

Per la televisione Jones ha interpretato la serie della NBC nominata agli Emmy® “Parks and Recreation”. Ha catturato l’attenzione del pubblico e dell’industria cinematografica con il ruolo dell’ambiziosa venditrice Karen Filippelli nella commedia della NBC vincitrice di un Emmy® “The Office”. Ha interpretato inoltre “Unhitched”, “Boston Public”, “Wanted”, “Freaks and Geeks”, “If These Walls Could Talk II”, “The Chappelle Show” e la serie televisiva inglese “NY-LON”. Jones è stata anche corrispondente settimanale del talk show “Vibe TV”.

Laureata alla Harvard University, Jones ha recitato in diversi lavori teatrali, tra cui: “For Colored Girls Who Have Considered Suicide When the Rainbow Is Enuf”, “Dancing at Lughnasa”, “The Odd Couple (ruolo femminile)” e “H.M.S. Pinafore”. È apparsa anche in “Pitching to the Star”, con Peggy Lipton, in scena al Lee Strasberg Theatre. Jones vive a Los Angeles.

IL GRANDE GONZO (Il Grande Gonzo) torna al cinema nel 2011 con “The Muppets” (Il Muppet) della Disney. La prima apparizione di Gonzo nel mondo dello spettacolo risale al 1970 nel ruolo di Cigar Box Frackle in “The Great Santa Claus Switch”. Ha partecipato nel 1974 a “The Herb Alpert Special”. Ma il Gonzo conosciuto e amato dal pubblico è apparso per la prima volta nel 1976 in “The Muppet Show”, la celebre serie andata in onda per cinque stagioni. Con il suo aspetto strabiliante — la pelle blu, le piume viola in testa e il becco adunco — ha interpretato per molto tempo la gag che accompagnava la canzone di apertura dello show, nella quale Gonzo si esibiva con la sua tromba facendo di tutto tranne che suonare la nota giusta.

Proprio come un temerario che sfida la legge di gravità — ed ogni previsione — Gonzo è diventato una celebrità grazie alle sue esibizioni coraggiose, azzardate e prive di senso. Si è confrontato con la catapulta, la giostra, la palla da bowling, si è dimostrato un esperto di moto, ha stabilito un record di snorkeling nel fango... Gonzo è davvero senza pari, per fortuna!

Tra i crediti di Gonzo nel cinema troviamo “The Muppet Movie” (Ecco il film dei Muppet) (1979), “The Great Muppet Caper” (Giallo in casa Muppet) (1981), “The Muppets Take Manhattan” (Il Muppet alla conquista di Broadway) (1984), “The Muppet Christmas Carol” (Festa in casa Muppet) (1992) nel ruolo di Charles Dickens, “Muppet Treasure Island” (Il Muppet nell’isola del tesoro) (1996) e “Muppets From Space” (Il Muppet venuti dallo spazio) (1999). Ha lavorato anche alla serie TV premiata con l’Emmy® “Muppets Tonight” e nei film per la TV “Muppets’ Wizard of Oz” (2005) e “A Muppets Christmas: Letters to Santa”. Ha preso parte anche in molti programmi televisivi tra cui “Extreme Makeover: Home Edition”, “Dancing with the Stars”, “Late Night With Jimmy Fallon”, “Studio DC: Almost Live” e “Saturday Night Live”.

Dal punto di vista personale, Gonzo è un amante del pollo in tutte le sue forme — nello specifico ama una gallina particolarmente graziosa di nome Camilla. I due sono legati da una relazione sentimentale da molti anni.

I “CAMMEO”

Tra i crediti di **ALAN ARKIN** per il teatro, il cinema e la TV, troviamo “Little Miss Sunshine”, per il quale ha vinto l’Academy Award®, “Catch 22” (Comma 22) e “Argo” presto in uscita.

JAMES CARVILLE, noto esponente liberale e commentatore televisivo, è stato uno dei responsabili della campagna presidenziale di Bill Clinton.

DONALD GLOVER ha lavorato recentemente nelle serie TV “Community” e “30 Rock” delle quali è stato anche autore.

LESLIE FEIST è una cantante e cantautrice canadese; il suo album “The Reminder” ha vinto numerosi dischi di platino e ha ottenuto quattro nomination ai Grammy®. Il suo ultimo album, “Metals”, è uscito il 4 ottobre 2011, e ha ricevuto critiche entusiaste.

KEN JEONG interpreta la serie TV “Community” e ha recitato in molti film, tra cui “The Hangover” (Una notte da leoni), “The Hangover Part II” (Una notte da leoni 2) e “Transformers: Dark of the Moon” (Transformers 3).

JUDD HIRSCH ha recitato in alcune serie televisive fra cui la recente “Damages”, “Numb3rs” e la celebre “Taxi”. Ha interpretato di recente i film “This Must Be the Place” con Sean Penn, presentato al Film Festival di Cannes del 2011, e “Tower Heist” (Tower Heist – Colpo ad alto livello – ottobre 2011).

RICO RODRIGUEZ recita nella serie TV di successo della ABC “Modern Family”.

KRISTEN SCHAAL è la doppiatrice del dinosauro Trixie in “Toy Story 3” (Toy Story 3 – La grande fuga). Ha doppiato inoltre “Shrek 3” (Shrek Terzo) e la serie TV “Bob’s Burgers”. Ha interpretato vari film e serie TV tra cui “Dinner for Schmucks” (A cena con un cretino), “Flight of the Conchords” e il film in uscita “Butter”. Partecipa spesso al “The Daily Show”.

EDDIE “PIOLÍN” SOTELO è il conduttore del famoso programma mattutino spagnolo “Piolín por la Mañana”, trasmesso su 57 stazioni in tutti gli Stati Uniti.

I FILMMAKER

JAMES BOBIN (Regista) è un regista e produttore inglese, oltre ad essere uno dei più creativi autori di commedie televisive. Ha creato, scritto e prodotto, in veste di produttore esecutivo, la serie di successo “Flight of the Conchords” per la HBO, che soprattutto grazie al suo talento, è stata giudicata dalla rivista Time una delle migliori cinque nuove serie TV del 2007. Il programma ha ottenuto ben sette candidature al premio Emmy®, fra cui come Miglior Serie Comica Televisiva. Per il suo lavoro in “Flight of the Conchords”, Bobin ha

ricevuto due candidature consecutive ai premi per la Migliore Regia e la Migliore Sceneggiatura oltre ad una candidatura al prestigioso Writers Guild Award.

Nel 2000, Bobin ha ideato, scritto e diretto “Da Ali G Show”, trasmesso da Channel 4 in Gran Bretagna, ideando gli originali protagonisti della serie: Ali G, Borat Sagdiyev e Bruno (i tre finti giornalisti, interpretati da Sacha Baron Cohen). Ha contribuito in modo determinante a portare la serie negli Stati Uniti, ricevendo ben due volte la candidatura da parte dell’Academy of Television Arts & Sciences per la Migliore Regia e Sceneggiatura di un Varietà, Programma Musicale o Commedia Televisiva.

Nato ad Abingdon, Oxfordshire, Bobin si è laureato presso l’Università di Oxford ed ha lavorato nella serie della “Fantasy Football League”, curando la regia del programma per due stagioni. Successivamente ha prodotto e diretto due stagioni del programma “The 11 O’Clock Show” per la rete inglese Channel 4 e in quell’occasione ha conosciuto Cohen. Il programma gli è valso la candidatura ad un BAFTA Television Award. Nel 2000, ha scritto e diretto “Thumb Candy”, il primo documentario, realizzato per la rete inglese Channel 4, sulla storia dei videogiochi.

Attualmente, Bobin vive a Los Angeles, con la moglie Francesca, la figlia Madelaine e il figlio Jack.

DAVID HOBERMAN (Produttore) fondatore e socio della Mandeville Films and Television, è uno dei maggiori produttori dell’industria dell’intrattenimento, con oltre 100 film al suo attivo.

Da quando è stata fondata, nel 1995, la Mandeville Films ha prodotto film che hanno incassato oltre un miliardo di dollari negli Stati Uniti. Recentemente, i soci della Mandeville, David Hoberman e Todd Lieberman hanno prodotto il grande successo cinematografico, osannato dalla critica e candidato agli Oscar®, “The Fighter”, interpretato da Mark Wahlberg, Christian Bale, Melissa Leo e Amy Adamse, per la regia di David O. Russell. Prodotto con 25 milioni di dollari, il film ha incassato oltre 125 milioni di dollari nel mondo, ottenendo una serie di riconoscimenti, fra cui le nomination di Bale e di Leo agli Oscar, rispettivamente come Migliore Attore e Migliore Attrice in ruoli da non protagonisti.

La Mandeville ha inoltre prodotto “The Proposal” (Ricatto d’amore), con Sandra Bullock e Ryan Reynolds, la commedia romantica che ha ottenuto i maggiori guadagni nel 2009, incassando oltre 317 milioni di dollari nel mondo. La società ha anche prodotto la nota serie TV poliziesca “Detroit 1-8-7”, interpretata da Michael Imperioli, ambientata e girata interamente a Detroit. Questi e molti altri celebri film e programmi televisivi, hanno reso la Mandeville Films uno dei più proficui e stimati marchi di produzione nell’industria dell’intrattenimento. La Mandeville, con oltre 20 progetti in vari stadi di sviluppo, ha siglato un contratto di prelazione con la Disney, che dura ormai da nove anni.

Tra i progetti futuri della Mandeville ricordiamo: “Jungle Cruise”, che trae ispirazione da una famosa giostra dei parchi a tema della Disney; il film è interpretato da Tom Hanks e Tim Allen, che avevano già recitato insieme in “Toy Story”. Roger Schulman (“Shrek”) sta scrivendo la sceneggiatura di questa pellicola che sarà distribuita dalla Disney. Altri progetti in lavorazione riguardano i film tratti dai libri a fumetti “Crosshair” e “Alibi”, entrambi distribuiti dalla Summit Entertainment, nonché la commedia “21 and Over”, che sarà scritta e diretta dalla coppia degli sceneggiatori di “The Hangover” (Una notte da leoni), Jon Lucas e Scott Moore, e prodotta da Relativity Media in collaborazione con Mandeville, che si occuperà della distribuzione.

Hoberman ha fondato la Mandeville Films nel 1995 e ha siglato un accordo di cinque anni in esclusiva con i Walt Disney Studios, durante i quali ha prodotto “The Negotiator” (Il negoziatore), “George of the Jungle” (George re della giungla...?), “I’ll Be Home for Christmas” (A casa per Natale), “Senseless” (Senseless – Effetti Collaterali), “The Other Sister” (Un amore speciale), “Mr. Wrong” (Un marito...quasi perfetto) e “The Sixth Man” (Un canestro per due).

Nel 1999, Hoberman ha co-finanziato e prodotto, attraverso la Hyde Park Entertainment, “Anti-Trust” (Synapse – Pericolo in rete), “What’s the Worse That Could Happen?” (Lo scroccone e il ladro) e “Bandits”, tutti per la MGM. Nello stesso periodo, Hoberman ha iniziato a collaborare con Todd Lieberman, che all’epoca era vice presidente esecutivo del finanziamento della produzione internazionale di Hyde Park Entertainment.

Nel 2002 Hoberman, insieme a Lieberman, ha siglato un importante accordo con diritto di prelazione tra Mandeville e i Walt Disney Studios. Due anni dopo, Lieberman è diventato uno dei soci della società.

Nel 2003, la Mandeville ha prodotto i film di grande successo di botteghino: “Bringing Down the House” (Un ciclone in casa), interpretato da Steve Martin e Queen Latifah, “Raising Helen” (Quando meno te lo aspetti), interpretato da Kate Hudson e diretto da Garry Marshall e “Walking Tall” (A testa alta), interpretato da Dwayne Johnson per la MGM. Nel 2005, Mandeville ha prodotto “Beauty Shop”, con Queen Latifah, Djimon Hounsou, Kevin Bacon e Alicia Silverstone.

Nel 2006, la Mandeville ha distribuito il film d’avventura, ambientato tra i ghiacci, “Eight Below” (Eight below – 8 amici da salvare), con protagonista Paul Walker e “The Shaggy Dog” (Papà che abbaia... non morde), con Tim Allen, Robert Downey Jr. e Kristin Davis, per la regia di Brian Robbins, oltre a “Kill Point”, una serie televisiva interpretata da John Leguizamo e Donnie Wahlberg, presentata nell’estate 2007 su Spike TV. Nel 2008, la Mandeville ha distribuito il noto film d’avventura per famiglie “Beverly Hills Chihuahua”, diretto da Raja Gosnell, interpretato da Piper Perabo e doppiato da Drew Barrymore, Andy Garcia e George Lopez, e lo spy thriller internazionale “Traitor” (Traitor – Sospetto tradimento), con Don Cheadle e Guy Pearce. La Mandeville ha anche prodotto il thriller di fantascienza “Surrogates”(Surrogates – Il mondo dei replicanti), interpretato da Bruce Willis.

La società ha creato e prodotto anche la premiata serie televisiva “Monk,” trasmessa, per otto stagioni, su USA Network.

Prima di fondare la Mandeville Films, Hoberman è stato presidente della Motion Picture Group dei Walt Disney Studios, in cui ha svolto il ruolo di responsabile dello sviluppo e della produzione di tutte le pellicole di Walt Disney Pictures, Touchstone e Hollywood Pictures.

Nel corso del suo incarico, la Disney è stata spesso lo studio numero uno rispetto agli incassi nazionali; nel 1990 “Pretty Woman”, supervisionato da Hoberman, è stato il film campione di incassi e la sua colonna sonora è stata la più venduta dell'anno. Hoberman è stato anche il fautore dei seguenti blockbuster: “Father of the Bride” (Il padre della sposa), “What About Bob?” (Tutte le manie di Bob), “Dead Poets Society” (L'attimo fuggente), “Crimson Tide” (Allarme rosso), “The Jungle Book” (Il libro della giungla), “Ed Wood”, “Dangerous Minds”(Pensieri pericolosi), “Ruthless People” (Per favore ammazzatemi mia moglie), “Beaches” (Spiagge), “The Rocketeer” (Le avventure di Rocketeer), “The Doctor” (Un medico, un uomo), “Sister Act” (Sister Act – Una svitata in abito da suora), “Alive” (Alive – Sopravvissuti), “What’s Love Got to Do With It” (Tina – What’s love got to do with it), “Cool Runnings” (Cool Runnings – Quattro sotto zero), “The Three Musketeers” (I tre moschettieri), “Tin Men” (Tin men – Due imbroglioni con signora), “Stakeout” (Sorveglianza...speciale), “When a Man Loves a Woman” (Amarsi), “Three Men and a Baby” (Tre scapoli e un bébé) e “Honey, I Shrunk the Kids” (Tesoro, mi si sono ristretti I ragazzi).

Durante la sua permanenza alla Disney in veste di dirigente, Hoberman ha selezionato “The Nightmare Before Christmas” di Tim Burton, il primo film girato con la tecnica della stop-motion.

Hoberman ha iniziato la sua carriera nel reparto posta della ABC e rapidamente si è fatto strada nell'industria dello spettacolo, collaborando per la Tandem/T.A.T. di Norman Lear in televisione e al cinema. Ha anche lavorato come agente alla ICM prima di entrare alla Disney nel 1985.

Attualmente, insegna nel Programma di Produttori della Graduate School della UCLA. Ha fatto parte del consiglio di amministrazione della Starlight Starbright Foundation per più di dieci anni, è membro del comitato dell'Anxiety Disorders Association of America ed è stato un componente del Consiglio della Los Angeles Free Clinic per sei anni.

È stato inoltre membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e dell'Academy of Television Arts & Sciences.

TODD LIEBERMAN (Produttore) è uno dei soci di Mandeville Films and Television, oltre ad essere uno dei maggiori produttori dell'odierna industria dell'entertainment.

Da quando è stata fondata, nel 1995, Mandeville Films ha prodotto film che hanno incassato

ben oltre un miliardo di dollari nei botteghini degli Stati Uniti. Recentemente, i soci della Mandeville, David Hoberman e Todd Lieberman hanno prodotto il grande successo cinematografico, osannato dalla critica e candidato agli Oscar®, "The Fighter", interpretato da Mark Wahlberg, Christian Bale, Melissa Leo e Amy Adamse, e diretto da David O. Russell. Prodotto con 25 milioni di dollari, il film ha incassato oltre 125 milioni di dollari nel mondo e guadagnato una serie di riconoscimenti come le candidature di Bale e della Leo agli Oscar®, come Migliore Attore e Migliore Attrice Non Protagonisti.

Mandeville ha anche prodotto la commedia romantica di successo "The Proposal" (Ricatto d'amore), interpretata da Sandra Bullock e Ryan Reynolds. "The Proposal" (Ricatto d'amore) è stata la commedia romantica che ha ottenuto i maggiori guadagni nel 2009, incassando oltre 317 milioni di dollari nel mondo. La società ha anche prodotto la nota serie tv poliziesca "Detroit 1-8-7", interpretata da Michael Imperioli, interamente ambientata e girata a Detroit. Questi e molti altri film e programmi televisivi famosi, hanno reso la Mandeville Films uno dei più proficui e rispettati marchi di produzione nell'industria dell'intrattenimento. La Mandeville, con oltre 20 progetti in vari stadi di sviluppo, vanta un accordo di prelazione con la Disney da nove anni.

Tra i progetti futuri della società, ricordiamo: "Jungle Cruise", che trae ispirazione da una famosa giostra dei parchi a tema della Disney, interpretato da Tom Hanks e Tim Allen, che torneranno a recitare insieme dopo "Toy Story". Roger Schulman ("Shrek") sta scrivendo la sceneggiatura della pellicola che sarà distribuita dalla Disney. Altri progetti in lavorazione sono i film tratti dai fumetti "Crosshair" e "Alibi", entrambi distribuiti dalla Summit Entertainment, nonché la commedia "21 and Over", che sarà scritta e diretta dalla coppia degli sceneggiatori di "The Hangover" (Una notte da leoni), Jon Lucas e Scott Moore, prodotta dalla Relativity Media in collaborazione con Mandeville che distribuirà la pellicola.

Tra gli altri film prodotti da Lieberman, ricordiamo: "Wild Hogs" (Svalvolati on the road), interpretato da Tim Allen, John Travolta, Martin Lawrence e William H. Macy (con un incasso statunitense di oltre 168 milioni di dollari); "Surrogates" (Il mondo dei replicanti), con Bruce Willis, "Traitor", interpretato da Don Cheadle e Guy Pearce, "The Lazarus Project" (The Lazarus Project - Un piano misterioso), interpretato da Paul Walker e lo show televisivo di successo di Spike TV "The Kill Point", con John Leguizamo e Donnie Wahlberg.

Lieberman è stato, inoltre, il produttore esecutivo di "The Shaggy Dog" (Shaggy dog - Papà che abbaia non morde), interpretato da Tim Allen, Robert Downey Jr. e Kristin Davis, diretto da Brian Robbins, "Eight Below" (Otto amici da salvare), interpretato da Paul Walker e diretto da Frank Marshall e il thriller politico indipendente "Five Fingers" (Five fingers - Gioco mortale), scritto da Laurence Malkin e Chad Thumann, diretto da Malkin e interpretato da Laurence Fishburne e Ryan Phillippe.

Inoltre, Lieberman è stato anche il produttore esecutivo di "Beauty Shop", interpretato da Queen Latifah, Djimon Hounsou, Kevin Bacon e Alicia Silverstone e del film che ha segnato il debutto alla regia di Jeff Nathanson, "The Last Shot", con Matthew Broderick e Alec

Baldwin. Ha co-prodotto “Bringing Down the House” (Un ciclone in casa), interpretato da Steve Martin e Queen Latifah (che ha incassato 135 milioni di dollari negli Stati Uniti) e “Raising Helen” (Quando meno te lo aspetti), interpretato da Kate Hudson per la regia di Garry Marshall.

Lieberman si è unito a Hoberman, presso la Mandeville, nel 1999, diventando socio della società nel 2004.

In precedenza Lieberman è stato vicepresidente esecutivo della società di finanziamento e produzione internazionale Hyde Park Entertainment, che ha prodotto e cofinanziato film come “Anti-Trust “ (Synapse – Pericolo in rete), “Bandits” e “Moonlight Mile” (Moonlight mile – Voglia di ricominciare).

Lieberman si è poi trasferito al gigante delle vendite e della distribuzione internazionale Summit Entertainment, in cui ha rapidamente fatto carriera dopo aver deciso di produrre il fenomeno indipendente “Memento” e aver acquisito il grande successo della Universal “American Pie”.

Nel 2001, è stato considerato dall’Hollywood Reporter una della “35 persone sotto i 35 anni” più interessanti dell’industria dello spettacolo. Si è laureato all’Università della Pennsylvania.

NICHOLAS STOLLER (Sceneggiatura/ Produttore esecutivo) si è cimentato recentemente nella produzione del film “The Five-Year Engagement”, che ha scritto insieme a Jason Segel. La Apatow Productions ha prodotto il film, che racconta gli alti e bassi della relazione di un uomo con la sua fidanzata nel corso di cinque anni. Inoltre Stoller ha accettato di scrivere la sceneggiatura del film “Stretch Armstrong” (Stretch Armstrong – Mister Muscolo), per la Universal. Il film, che sarà diretto da Rob Letterman e prodotto e interpretato da Taylor Lautner, è ispirato al famoso giocattolo della Hasbro.

Recentemente Stoller ha lanciato il suo secondo lungometraggio, “Get Him to the Greek” (In viaggio con una rockstar), da lui scritto e diretto. Nel film ritroviamo Jonah Hill e Russell Brand nei ruoli già interpretati in “Forgetting Sarah Marshall” (Non mi scaricare), diretto da Stoller. Il filmmaker ha inoltre scritto la sceneggiatura della rivisitazione in chiave moderna del film “Gulliver’s Travels”(I fantastici viaggi di Gulliver), interpretato da Jack Black e and Emily Blunt. Inoltre ha sceneggiato la pellicola di grande successo, Yes Man, con protagonista Jim Carrey nei panni di un uomo che trasforma la sua vita dicendo sì a ogni cosa.

Per la televisione, Stoller ha scritto per la Judd Apatow la famosa serie di Fox Undeclared. Stoller è passato alla sceneggiatura riscrivendo molti progetti, prima di co-sceneggiare con Apatow il remake di Fun with Dick and Jane (Dick e Jane – Operazione furto), con Jim Carrey.

Stoller, che ha studiato a Harvard e scritto per la popolare rivista del college The Harvard Lampoon, è nato a Londra e cresciuto a Miami. Attualmente, risiede a Los Angeles con la moglie Francesca e la figlia Penelope.

Dopo aver conseguito un Master in Amministrazione d'Impresa presso la Pepperdine University, **JOHN G. SCOTTI (Produttore esecutivo)** ha iniziato la sua carriera presso gli NBC Studios come assistente di produzione, e dopo una folgorante carriera, oggi fa parte del Directors Guild of America ed è uno dei membri fondatori della Commissione della Directors Guild of America per i Diritti degli Artisti.

Nel corso della sua carriera, ha lavorato per numerosi programmi televisivi, tra cui ricordiamo: "The Fugitive", "Without a Trace" e "Supernatural", nel ruolo di primo assistente alla regia.

Per il cinema, Scotti vanta una lunga lista di film, dove ha svolto il ruolo di: secondo assistente alla regia, primo assistente alla regia, direttore di produzione, fino all'attuale ruolo di produttore. Ha lavorato a molti successi cinematografici, tra cui: "Bad Boys II", "The Rock", "Wayne's World" e "Maverick". Oltre al film della Disney "The Muppets" (I Muppet), i crediti di Scotti come produttore cinematografico includono: "The Incredible Hulk" (L'incredibile Hulk), "Wild Hogs" (Svalvolati on the road), "Herbie Fully Loaded" (Herbie - Il super maggiolino) e "The Country Bears" (I Country Bears - I favorosi).

Ad oggi, Scotti ha al suo attivo 38 film e sette titoli televisivi. Scotti è nato e vive a Los Angeles con la moglie e i figli.

MARTIN G. BAKER (Produttore esecutivo) è un produttore premiato con l'Emmy®. Ha iniziato la sua carriera nella società ATV di Lord Lew Grade in cui è passato dal ruolo di portalelettere a quello di responsabile area, lavorando per moltissime serie e speciali di intrattenimento per gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, prima di entrare a far parte della Jim Henson Company. Collabora con la Henson Company da 20 anni e recentemente è stato vice presidente esecutivo di produzione con il compito di supervisionare la produzione internazionale di progetti per la TV, il cinema e l'home-video, nonché le attrazioni e gli eventi speciali di parchi a tema.

Dopo aver lasciato la Jim Henson Company, Baker è diventato vice responsabile dell'intrattenimento e commedia alla Granada/LWT. Durante questo periodo ha prodotto la Royal Variety Performance, i BAFTA Television Awards ed è stato produttore esecutivo di "Tonight at the London Palladium" di Light Entertainment Series.

Baker è attualmente impegnato nello sviluppo di vari tipi di produzioni, sia in Gran Bretagna con il suo socio Pete Coogan di Baker Coogan Productions, società con sede agli Elstree Studios, che negli Stati Uniti insieme al produttore Rita Peruggi di American English Entertainment, società con sede a Los Angeles. Entrambe le società sono state fondate nel 2006 con l'obiettivo di ampliare la libertà di espressione in varie direzioni artistiche.

Baker inoltre collabora in maniera continuativa con la Walt Disney Company come consulente per i Muppet Studios.

Tra i lavori più recenti di **DON BURGESS, ASC (Direttore della fotografia)**, troviamo "Source Code" e "Priest". In precedenza aveva collaborato al film drammatico post-apocalittico di Albert e Allen Hughes "The Book of Eli" (Codice: Genesi), con Denzel Washington. Burgess ha ottenuto una nomination agli Academy Award® per il suo lavoro nel film premio Oscar® di Robert Zemeckis "Forrest Gump", che gli è valso anche una nomination al BAFTA e al premio dell' American Society of Cinematographers. Vanta una lunga collaborazione con Zemeckis, per il quale ha lavorato come cineoperatore nei film "The Polar Express" (Polar Express), "Cast Away", "What Lies Beneath" (Le verità nascoste) e "Contact". Ha vinto inoltre un CableACE Award per il suo lavoro in un episodio diretto da Zemeckis di "Tales From the Crypt" (Racconti di mezzanotte).

Tra gli altri crediti di Burgess troviamo la commedia di enorme successo "Enchanted" (Come d'incanto), i film d'azione campioni di incassi "Spider-Man" e "Terminator 3: Rise of the Machines" (Terminator 3: Le macchine ribelli), il film d'avventura "Eight Below" (8 amici da salvare) e le commedie "Fool's Gold" (Tutti pazzi per l'oro), "My Super Ex-Girlfriend" (La mia super ex-ragazza), "13 Going on 30" (30 anni in un secondo), "Christmas With the Kranks" (Fuga dal Natale) e "Forget Paris".

BRET MCKENZIE (Supervisore musicale) è un rinomato musicista, attore, autore e comico. È conosciuto al grande pubblico per la collaborazione con Jemaine Clement nel famoso duo comico e musicale Flight of the Conchords. Insieme hanno preso parte a lunghe tournèe, pubblicando quattro CD di successo, tra cui "The Distant Future", che ha vinto un Grammy® come Miglior Album Comico e "Flight of the Conchords", nominato ai Grammy.

Nato a Wellington, Nuova Zelanda, McKenzie ha lavorato al film vincitore di un Academy Award® "The Lord of the Rings: The Fellowship of the Ring" (Il signore degli anelli: La compagnia dell'anello) e "The Lord of the Rings: The Return of the King" (Il signore degli anelli: Il ritorno del re), alla commedia horror "Diagnosis Death", alla commedia romantica "Futile Attraction" e al musical a metà tra azione e commedia "Tongan Ninja". Potremo vederlo presto nel film di Robert Sarkies "Two Little Boys" e nei film del regista premio Oscar® Peter Jackson "The Hobbit: An Unexpected Journey" (Lo Hobbit: Un viaggio inaspettato) e "The Hobbit: There and Back Again". McKenzie ha interpretato recentemente "The Outback" e "Austenland".

Al di là del cinema, McKenzie è il creatore, co-autore, produttore esecutivo e interprete della serie televisiva di successo della HBO "Flight of the Conchords". È apparso in TV in "The Drinky Crow Show" e "Tim and Eric Awesome Show, Great Job!" ed ha prestato la voce a Kurt Hardwick, il coordinatore del campo scuola nell'episodio "Elementary School Musical" di "The Simpsons".

McKenzie ha composto la musica per il cortometraggio "Sheep Man" ed è stato un membro della Wellington International Ukulele Orchestra. Si è anche esibito insieme a Jemaine Clement nel gruppo comico australiano "So You're a Man".

CHRISTOPHE BECK (Compositore) ha composto colonne sonore per film di ogni genere, mostrando il suo talento nella commedia per teenager "Bring It On" (Ragazze nel pallone) nel film romantico "Under the Tuscan Sun" (Sotto il sole della Toscana), e nella commedia "The Hangover" (Una notte da leoni). Tra i crediti più recenti di Beck troviamo "Burlesque", "Waiting for Superman", "Red", "Due Date" (Parto col folle), "Date Night" (Notte folle a Manhattan), "What Happens in Vegas" (Notte brava a Las Vegas), "Fred Claus" (Fred Claus - Un fratello sotto l'albero), "Charlie Bartlett", "The Seeker" (Il risveglio delle tenebre), "Year of the Dog", "We Are Marshall", "Percy Jackson & The Olympians: The Lightning Thief" (Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo: Il ladro di fulmini) e il film di Brett Ratner prossimo all'uscita "Tower Heist" (Tower Heist - Colpo ad alto livello), con Ben Stiller e Eddie Murphy.

La strada che ha portato Beck a comporre colonne sonore per il cinema è stata tortuosa. Nato a Montreal ha iniziato a prendere lezioni di piano all'età di cinque anni, e a undici anni scriveva musica per la sua prima band, Chris and The Cupcakes. Durante la scuola superiore ha studiato flauto, sassofono, trombone e batteria e si è esibito con varie rock band.

Mentre studiava musica a Yale, Beck ha scritto due musical con suo fratello Jason (conosciuto anche come Chilly Gonzales, l'artista hip-hop di Berlino) e un'opera tratta da "The Tell-Tale Heart" di Edgar Allan Poe.

Dopo essersi laureato a Yale nel 1992, si è trasferito a Los Angeles per frequentare il prestigioso programma della USC per compositori di colonne sonore, dove ha studiato insieme a Jerry Goldsmith. Beck è rimasto immediatamente attratto dalle potenzialità creative uniche che scaturiscono dalla fusione tra musica e film. Grazie alla raccomandazione personale del leggendario Buddy Baker, direttore del dipartimento musica della USC, ha ottenuto il suo primo lavoro per una serie TV canadese chiamata "White Fang". Subito dopo gli è stata commissionata la colonna sonora di una nuova serie televisiva per Joss Whedon, tratta dal film "Buffy the Vampire Slayer" (Buffy, l'ammazzavampiri). Il suo lavoro in quella serie gli è valso un Emmy® Award per la Migliore Composizione Musicale; in seguito Beck ha deciso di lasciare la televisione per dedicarsi al cinema.

MICHAEL ROONEY (Coreografo) è uno dei coreografi più innovativi della nostra epoca. Sempre all'avanguardia, Rooney riesce sempre ad ottenere il massimo dai progetti in cui lavora. In questo senso Rooney assomiglia ad un sarto, che crea la coreografia più adatta al progetto. È un visionario contemporaneo dotato di genio creativo che trascende il tempo, e spazia da un'era all'altra con garbo e maestria, donando ad ogni progetto uno stile vincente. Rooney sta lavorando al prossimo film di ABC Family "Elixir" (titolo provvisorio).

Apprezzato dalla critica, il lavoro di Rooney nel cinema affascina ed entusiasma il pubblico da 10 anni. È l'unico coreografo nella storia ad aver vinto cinque MTV Awards per la Migliore Coreografia. Rooney ha organizzato alcuni degli spettacoli più originali per l'industria dell'intrattenimento e le sue celebrità. La sequenza di ballo "come to life" creata da Rooney nel film di enorme successo "500 Days of Summer" (500 giorni insieme) ha reso il ritmo del film brioso e vivace; il suo lavoro dietro le quinte con gli animatori di "Shrek 4" ha portato il film ai massimi livelli

Rooney riscuote successo perché ha la capacità artistica di immaginare la sceneggiatura e creare una coreografia rendendo la storia viva, come è successo in alcuni suoi celebri video per "Fatboy Slim" (con Christopher Walken), "Run" di Gnarls Barkley (per il quale ha vinto il quinto MTV Award per la Migliore Coreografia) e nella sensuale e controversa canzone di Kylie Minogue "Can't Get You Out of My Head".

Rooney ha collaborato con Spike Jonze in numerosi video musicali premiati da MTV e visti da milioni di spettatori. Rooney/Jonze hanno creato insieme anche la divertente coreografia del film "Jackass 2". La prima collaborazione tra Rooney e Jonze risale al video, ora tristemente famoso, di Björk "It's Oh So Quiet".

Oltre al suo impegno nel cinema e nei video, Rooney vanta una lunga lista di crediti nella pubblicità, tra cui la collaborazione con Queen Latifah e Taylor Swift per CoverGirl, gli spot di Target con John Legend e una grande campagna della Nike con Charles Barkley. Ha lavorato inoltre per GE, Ford, Old Navy e McDonald's.

Figlio di Mickey Rooney, Rooney ha ereditato il genio del padre per la commedia musicale.

JAMES THOMAS (Montaggio) ha lavorato al montaggio della famosa serie televisiva della HBO vincitrice di un Emmy® "Flight of the Conchords", diretta da James Bobin e di "Da Ali G Show". Ha montato anche due film di successo con Sacha Baron Cohen, "Borat: Cultural Learnings of America for Make Benefit Glorious Nation of Kazakhstan" (Borat - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan) e "Bruno". Inoltre si è occupato del montaggio del video di Cohen "Ali G". Tra i suoi crediti nei film troviamo "Hot Tub Time Machine" (Un tuffo nel passato).

Al di là del suo lavoro nel cinema, Thomas ha montato molte serie televisive sia negli Stati Uniti che in Gran Bretagna, tra cui le commedie "Dog Bites Man", con Matt Walsh e Zach

Galifianakis; “The Richard Taylor Interviews”; “The Keith Barret Show”; “Comedy Lab”; “My New Best Friend”; “Ed Stone Is Dead”; “The Kumars at No. 42”; “Perfect World”; “Daisy, Daisy”; “Fun at the Funeral Parlour”; “Rock Profile” e “The 11 O’Clock Show”.

Thomas è nato e cresciuto a Londra, in Inghilterra.

STEVE SAKLAD (Scenografo) è noto al grande pubblico per il suo lavoro nei film “Up in the Air” (Tra le nuvole) con George Clooney, e “Juno” con Ellen Page e Jason Bateman. Ha da poco terminato di lavorare ai film “The Apparition” per la Dark Castle e “Drag Me to Hell”, ed è stato aiuto fotografia in “Twilight” della regista Catherine Hardwicke. Tra i suoi altri crediti nel cinema troviamo “Swing Vote” (Swing vote - Un uomo da 300 milioni di voti) con Kevin Costner e Kelsey Grammer, “Thank You for Smoking” interpretato da Aaron Eckhart, “Pride” con Terence Howard, e “Shadowboxer” con Helen Mirren e Cuba Gooding Jr.

Saklad ha lavorato alla scenografia di più di 250 pubblicità per Harvest Films, Tate USA, Tool of North America e Ant Farm. Tra i suoi crediti come direttore artistico troviamo “Red Dragon” e “Spider-Man 2”.

RAHEL AFILEY (Costumista) è nata ad Addis Abeba, Etiopia, ed ha scoperto la passione per la moda quando ha iniziato a cucire abiti con la madre. Quando era piccola la sua famiglia è fuggita in Sudan e poi in Arabia Saudita, ed alla fine si è stabilita in Norvegia, dove Afiley ha ottenuto la cittadinanza. Già da giovane Afiley preferiva fare shopping nei negozi di abiti seconda mano, alla ricerca dei capi più interessanti e sviluppando uno stile personale. Il suo gusto è influenzato da un background e un vissuto multiculturale.

Afiley ha mosso i primi passi come stilista ad Atlanta, dove ha frequentato la Fashion School all’Art Institute di Atlanta. Nel 2001, si è trasferita a New York, dove ha iniziato a lavorare per la pubblicità sui giornali, in TV e per le celebrità. Da allora ha avuto clienti sia a New York che a Los Angeles ed ha ampliato il suo curriculum lavorando per la televisione e il cinema.

Afiley ha collaborato varie volte con il regista Michel Gondry, vincitore di un Academy Award®, nella realizzazione di spot e video musicali. Apprezzata per lo straordinario talento, la forte etica del lavoro e la capacità di pensare fuori dagli schemi, Afiley è stata scelta da Gondry come costumista nel film del 2008 “Be Kind Rewind” (Be kind rewind - Gli acchiappafilm).

Tra i crediti di Afiley per la TV troviamo “La La Land” per Showtime e le due stagioni della serie della HBO nominata agli Emmy® “Flight of the Conchords”, dove ha lavorato per la prima volta con il regista James Bobin.

Afiley ha collaborato con molti celebri registi, tra cui Jake Nava, Pierluca De Carlo e Peter Care. La lista delle celebrità di cui ha curato lo stile è molto lunga e comprende Will Ferrell, Kevin Spacey, Björk, Janet Jackson, Mia Farrow e Danny Glover. È un membro del sindacato dei costumisti, Locals 829 a New York e 892 a Los Angeles.

Lo stile di Afiley spazia dal non convenzionale e stravagante al glamour del red-carpet. Il suo background, l'intelligenza, il senso della moda e l'etica del lavoro le hanno permesso di spaziare in molti ambienti e di curare il look di clienti diversi, diventando una figura unica nella sua professione. Afiley è diventata da poco madre. Quando non lavora, ama viaggiare, leggere e fare beneficenza per il suo paese d'origine.